IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 166. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì, 17 Giugno 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Attorno a Liao-Yang.

(S) **New-Chuang**, 16 — Corre voce che ieri sera sia stato udito un cannoneggiamento in direzione di Kai-ciù, al Sud di Liao-yang, ove si troverebbero 35000 russi.

(S) **Pietroburgo**, 16. — Dispacci dal quartier generale di Mukden, in data di ieri, informano che ogni settimana partono per Liao-yang alcuni corrispondenti di giornali, credendo che là possano essere autorizzati a partire per le linee di combattimento. Intanto, difficoltà sollevate al quartiere generale di Mukden hanno condotto al richiamo di due corrispondenti.

(S) **Tokio**, 16. — Il generale Kuroki si è impadronito domenica di Huaidjen, sconfiggendo un distaccamento, di trecento russi e di trecento banditi cinesi a cavallo, che si ritirò in direzione del Tao-ho.

I russi lasciarono sul campo tre morti e due feriti appartenenti al quindicesimo reggimento della Siberia orientale; non si sa se ebbero altre perdite. I giapponesi non ne ebbero alcuna.

E' questa la prima volta che si scoprono positivamente banditi cinesi cooperare coi russi. E' probabile che i russi abbiano arruolato in gran numero queste truppe irregolari.

Nel Liao-tung

La battaglia tra Wafange e Wafantieu.

Tra queste due località situate tra Kai-ping e Port Adams sulla ferrovia Kai-ping e Port-Artur, continua a intermittenze una importante battaglia, che deciderà sull'avanzata della Colonna russa in aiuto di Port Artur.

(S) **Pietroburgo**, 16. — (*Ufficiale*). — Rapporto del gen. Kuropatkine all'Imperatore, 15.

Il 14 corr. vi fu a Wa-fan-gu un combattimento con almeno due divisioni nemiche.

Le nostre perdite sono le seguenti: morti: il colonnello comand. il 1° regg. di tiratori della Siberia Or. un sottotenente, un aiutante dello stesso reggimento; feriti: il magg. gen. Herngross, che non uscì tuttavia dalle file, ed un capitano.

Vi furono inoltre 20 ufficiali fra morti e feriti, i cui nomi sono ancora sconosciuti, e 311 soldati. In questo numero sono compresi 12 ufficiali e 300 soldati del 1° reggimento.

La notte seguente trascorse tranquilla. Alle 2 del mattino s'impegnò un fuoco di fuciieria lungo la catena che si estende sul nostro fianco destro, ma il fuoco della fucileria diminuì presto.

Cominciò invece, alle 5,30 del mattino, un cannoneggiamento sul nostro fianco sinistro.

Anche prima delle 5 del mattino la cavalleria scoprì sul nostro fianco destro la presenza di notevoli forze nemiche a sud di Ta-fan-shin.

La fanteria giapponese aprì il fuoco contro la nostra cavalleria che si trovava sulle colline fra Ta-fan-shin e Lun-koo, al limite di un bosco.

A due chilometri da quelle colline, verso le 6,30 circa un reggimento di fanteria giapponese con artiglieria, effettuò dai boschi un attacco fra Ta-fan-shin e Lun-koo.

Nello stesso tempo, sulla nostra sinistra, si impegnò un cannoneggiamento, ed alle 6,30 ant. il gen. Stackelberg passò all'attacco con parte delle sue forze, aggirando il fianco destro del nemico verso Ta-pon-vopeo e Hu-ya, dirigendo l'altra parte delle sue forze contro la fronte del nemico.

« Verso le 10 ant. il nemico spinse contro la nostra destra una brigata di fanteria con una batteria di artiglieria ed un distaccamento di cavalleria; ed avendo respinto un nostro distaccamento di cavalleria, si diresse attraverso il Lun-koo, girando il fianco destro della nostra posizione.

« Il gen. Stackelberg fece avanzare alle 10,30 di sera le sue riserve per arrestare il movimento dei giapponesi.

« Secondo informazioni giuntemi, il nemico al mattino del 15 corr. ricevette rinforzi considerevoli.

« Le forze totali dei giapponesi comprendono oltre tre divisioni. »

Al momento dell'invio di questo dispaccio il generale Kuropatkine non aveva ricevuto ancora informazioni successive sopra il risultato dell'azione.

Tokio, 16 — I russi hanno avuto 500 morti e 300 prigionieri ed hanno perduto 14 cannoni nel combattimento dei 14 e 15 corr. presso Va-fang-tien.

Le perdite giapponesi ascendono a 1000 uomini.

Pietroburgo, 16. — Si ha da Mukden in data d'oggi che, allo scopo di distogliere da Port Arthur una parte delle forze nemiche che assediano quella piazza, una colonna russa è stata inviata da Tachichao verso il Sud.

La colonna ebbe il 14 ed il 15 un combattimento a Vafanku con forze nemiche superiori.

Le perdite dei giapponesi sono state rilevantissime.

Il combattimento ebbe per risultato di migliorare le posizioni dei russi.

Un corrispondente russo narra così il combattimento di Vafanku.

I giapponesi, imbaldanziti dal successo ottenuto nell'attacco del fianco sinistro dei russi con due divisioni e una batteria da sei pollici, diressero successivamente altri attacchi contro i russi, che respinsero valorosamente i giapponesi, non cedendo neppure un palmo delle posizioni occupate, malgrado subissero gravi perdite.

La quarta batteria russa perdette molti artiglieri, ma non cessò il fuoco. Gli addetti di artiglieria si comportarono in modo ammirevole, paralizzando l'attacco della fanteria giapponese ed obbligando le batterie del nemico a retrocedere.

I fucilieri siberiani si condussero pure splendidamente. Le truppe sono piene di entusiasmo.

I feriti non sono stati ancora trasportati, ma i medici militari col personale sanitario prestarono loro tutte le cure sul campo.

I mezzi pel trasporto dei feriti difettano.

Il corrispondente conclude dicendo che la giornata rimarrà gloriosa negli annali militari della Russia.

Pietroburgo 16, ore 21.25. — I giapponesi, avendo ricevuto durante la notte rinforzi considerevoli, aggirarono il fianco destro dei russi, che dovettero ritirarsi su Va-fun-gu.

(S) **Pietroburgo**, 16. — Il generale Kuropatkine telegrafa che il generale Stackelberg gli ha inviato stamane alle 1.20 il seguente dispaccio in data del 15:

Avevo meditato di attaccare l'ala destra del nemico. Mentre le truppe destinate all'uopo cominciavano con successo ad attaccare l'ala destra, i giapponesi alla loro volta attaccarono la mia ala destra con forze superiori. Fui pertanto forzato a fare avanzare tutta la mia riserva, ma essa fu insufficiente.

Fui forzato a ritirarmi per tre strade verso nord. Le perdite sono grandi, ma non sono ancora completamente conosciute. Durante la battaglia la terza e la quarta batteria della prima brigata di artiglieria furono letteralmente coperte dalle granate giapponesi e su sedici cannoni tredici furono posti fuori di combattimento ed abbandonati. Le truppe si batterono in modo eccellente. Parecchi e non si ritirarono che in seguito ad ordine espresso.

Pietroburgo, 16. — La resistenza dei russi, oppressi dalla superiorità numerica del nemico nella battaglia combattutasi presso Vafanku, fu veramente eroica, ma fu finalmente rotta dalla non meno eroica furia dei giapponesi.

Questi, sprezzando la morte, fulminati dalla artiglieria russa che falciava le loro file mano mano che si avanzavano, si precipitarono disperatamente alla baionetta contro i cannoni, trapassando e sgozzando gli artiglieri sui loro pezzi per impadronirsene. Il macello fu enorme, terribile.

I medici ed il personale sanitario fecero prodigi di abnegazione e di coraggio per soccorrere le vittime di questa spaventosa carneficina, ma la loro organizzazione essendo difettosissima numerosi feriti dovettero soccombere senza aiuto sul campo di battaglia, stante la mancanza di mezzi sufficienti di trasporto.

I giapponesi lanciarono 2500 granate e presero una bandiera russa

Attorno a Port Arthur.

Londra, 16. — Il *D. Telegraph* ha da Shanghai: I russi costruiscono trincee a Sinshi-ying, a 10 Km. a Nord di Port-Arthur, ed a Man-lon-chan.

(S) **New-Chuang**, 16. — Si parla di un combattimento che sarebbe avvenuto a Port Arthur, quasi dentro la città, ma senza conferma.

Ce fu, 16. — Alcuni cinesi, partiti in giunca da Port Arthur, riferiscono che la situazione della piazza è invariata e che i russi continuano a costruire trincee intorno alla città.

Tokio, 16. — I giapponesi hanno occupato Huaijen-hsien sulla strada di Shingking.

La squadra di Vladivostock.

Londra, 16. — Si ha da Tokio che un dispaccio colà pervenuto dice che il cannoneggiamento di ieri presso l'isola Iki cessò verso il tocco del pomeriggio. Si crede che la squadra di Vladivostock si sia ritirata verso est.

Il *D. Chronicle* ha da Tokio che, secondo informazioni non ufficiali, l'incrociatore *Nikata*, che attaccò la squadra di Vladivostock, è gravemente danneggiato, ma rimane in contatto col nemico.

(S) **Tokio**, 16 — Si crede che le navi giapponesi non abbiano potuto, a causa di una tempesta, raggiungere la squadra russa di Vladivostock, che si dirige verso l'est.

(S) **Tokio**, 16. — Il trasporto *Itinomaru*, ritornato a Mudji, annunzia che ieri alle 11,20 incontrò la squadra russa a 20 miglia all'ovest di Shimishima, una isola del gruppo di Ikoshima; il mare era calmo, ma vi era grande nebbia.

L'*Itinomaru* ritornò a tutto vapore, segnalando il pericolo al *Ravagaratmaru*, che coll'*Itinomaru* si rifugiò a Shimishima.

Il *Kurimaru* parimenti avvertito potè porsi in salvo.

I 2 trasporti giapponesi *Sadomaru* e *Hitachmimaru* che furono veduti circondati dalla flotta russa sono colati a fondo.

153 superstiti del *Sadamaru* giunsero a Kokura e 393 del *Hitachmimaru* a Maji.

Manca qualunque particolare.

(S) **Tokio**, 16. — I superstiti del *Hitatchi Maru* e del *Sadomaru* narrano che le loro navi incontrarono tre incrociatori russi alle ore dieci antimeridiane di mercoledì in vicinanza dell'isola Iki. I russi tirarono contro le navi e le fecero fermare, e poi le torpedinarono subito. I trasporti colarono a fondo.

I russi fecero prigionieri il capitano del *Sadomaru* e parecchi altri giapponesi.

Oltre un centinaio si rifugiarono sulle imbarcazioni e poterono sfuggire e presero terra a Ko-kou-va.

Un telegramma da Simonoseki annunzia che parecchi superstiti del *Hitatchi Maru*, trascinati dalla deriva a nord di Simonoseki, sono stati salvati.

Mancano sempre notizie del trasporto *Izoumimaru*.

Si dice che l'*Hitatchimaru* e il *Sadomaru* trasportassero solamente 1400 uomini, molti cavalli e una grande quantità di approvvigionamenti. Se ciò fosse vero, le perdite di uomini sarebbero probabilmente inferiori al migliaio.

(S) **Nagasaki**, 16. — Le navi russe comparvero mercoledì ad Okinoshima, punto di rifornimento di acqua potabile ed attaccarono tre navi mercantili, che riuscirono a fuggire.

Il capitano dell'*Hinomaru*, che andò a porsi al sicuro a Moji, narra che l'*Hitachimmaru* fu attaccata a tribordo di una nave da guerra russa con quattro fumaiuoli.

L'*Hitachimmaru* virò di bordo per colpire col suo sperone la nave russa, ma questa virò di bordo a destra e attaccò l'*Hitachimmaru* a babordo.

L'*Ugomaru* è giunto ieri ad Ikisima senza avarie, quantunque sia stato esposto al fuoco.

(S) **Tokio**, 16 — I superstiti del *Sadomaru* e dell'*Hitachmimaru* afferma che i trasporti furono colati a fondo mediante torpedini.

(S) **Parigi**, 16 — La *Liberté* pubblica un dispaccio da Pietroburgo, il quale segnala la voce che le corazzate *Peresvit Poltava* e *Sebastopol* e l'incrociatore *Pallada* sono potuti uscire dalla rada di Port Arthur ed hanno potuto raggiungere la squadra dell'ammiraglio Sekridloff, la quale si dirigerebbe su Nagasaki per bombardarla.

A Vladivostock il *Bogadir* che si era arenato all'entrata della rada, sarebbe stato disincagliato e condotto in porto per essere riparato.

(S) **Pietroburgo**, 16. — Il fatto che l'ammiraglio Sekridloff avrebbe lasciato Vladivostock ed avrebbe dato battaglia alle navi giapponesi è seriamente messo in dubbio; nessuna notizia è giunta a confermarlo.

Dalla Russia.

Pietroburgo, 16. — Il generale Bolderling, comandante del XVII Corpo d'esercito, è partito ieri da Mosca col suo stato maggiore pel teatro della guerra.

Dal Giappone.

(S) **Londra**, 16. — Lo *Standard* ha da Tokio che le spese di guerra non sono molto rilevanti: una divisione in campagna non costa che 2 milioni di yens al mese. La spesa per la flotta non supera i dieci milioni.

Il discorso di Perugia.

Abbiamo riassunto l'altro ieri, brevemente, il discorso che, tra lieti calici, pronunziò domenica l'on. Ministro Tittoni al banchetto, che fu corollario al Convegno del partito liberale dell'Umbria nella patriottica Perugia.

Qualche giornale ha creduto di trarre da quel discorso l'oroscopo per la data delle elezioni generali politiche. Sebbene, come dicevamo l'altro giorno rispondendo al *Temps* di Parigi, il giudizio sulla opportunità dell'epoca per la convocazione dei Comizi sia riservato alla Corona e ai suoi consiglieri, non sarà inutile riprodurre testualmente le parole dette dal Ministro degli Esteri al banchetto popolare di Perugia.

Dopo aver affermato che mai in precedenza (il *mai* è dell'on. Tittoni) alcun Gabinetto fu così compatto come l'attuale, in cui ciascun Ministro ha provato di avere concetti ben chiari ed in cui tutti sono riuniti dalla più grande fiducia e deferenza verso il loro illustre Capo, on. Giolitti, la politica del quale ebbe un seccesso, che anche gli avversari hanno dovuto riconoscere, l'on. Tittoni soggiunse:

« Di questa omogeneità d'intenti e di programma, mi compiaccio maggiormente in questo momento in cui il paese si prepara con calma e fiducia (*movimento di attenzione e mormorio di consentimento*) a rinnovare la propria rappresentanza al Parlamento. Il momento è favorevole al partito liberale monarchico, se saprà profittarne, se saprà affrontare la lotta contro i partiti avversi alle istituzioni, organizzandosi, come essi sanno farlo, come oggi ha mostrato che sa farlo il partito liberale monarchico di Perugia. (*Approvazioni significative ed applausi*) ».

Queste sono le sole e precise parole, circa le future elezioni, contenute nel discorso dell'on. Tittoni e registrate nell'*Unione Liberale* di Perugia. Ora per affermare che l'on. Tittoni ha detto che le elezioni si faranno in autunno, ci vuole una bella dose... di buona volontà.

Secondo, noi, dicendo che il momento presente è favorevole al partito liberale monarchico, il quale deve però, se vuol trarne profitto, sapersi organizzare come fanno i partiti avversi alle istituzioni, l'on. Tittoni ha lasciato capire che da oggi all'epoca delle elezioni non manca il tempo necessario per prepararsi ed organizzarsi. E ad organizzarsi, come fece sul serio il partito monarchico dell'Umbria, difficilmente potrebbero bastare tre o quattro mesi.

Del resto tutti questi calcoli sull'epoca in cui verranno indette le elezioni generali sono semplicemente cabalistici, giacchè vi possono essere circostanze interne e avvenimenti nella politica generale, indipendenti da noi, che possono influire, quando si è nell'ultimo anno della legislatura, ad anticipare o posticipare il congedo della Camera.

A parte poi che, come dogmatica, il nostro giovane Sovrano propende, tranne casi d'imperiosa esigenza, a lasciar vivere anche fino all'ultimo giorno l'assemblea elettiva, è da notarsi che sono ancora sul tappeto talune grosse questioni, che richiederebbero una soluzione prima di presentarsi con vantaggio al giudizio del paese.

Questioni che un Governo può definire meno difficilmente con una Camera matura, che non con una nuova, la quale porta sempre con sè una certa baldanza e un certo spirito d'indipendenza giovanile, che contrasta con quella riflessione e quella disciplina, che non fanno mai difetto in un'assemblea dopo due o tre anni di affiatamento.

Lasciamo dunque ai cabalisti le smanie di prevedere e pronosticare la data delle elezioni e cerchiamo invece di portare a fine, prima che il caldo s'imponga, tutti quei provvedimenti che rispondono ad urgenti necessità.

Politica e Diplomazia

Berlino, 16, ore 2,14 — Nelle sfere competenti si smentiscono le notizie di negoziati tra il Governo di Pietroburgo e questo di Berlino circa la questione dei Dardanelli.

Le informazioni del preteso diplomatico di Vienna, che lo Czar avrebbe chiesto l'intervento dell'imperatore Guglielmo per assicurare l'adesione delle Potenze al passaggio dei Dardanelli delle navi russe, non sono che un'invenzione.

Berlino, 16, ore 2,14 — La *Gazzetta di Colonia* dichiara che tra le diverse versioni date dai giornali circa le relazioni fra la Triplice e la Spagna, di cui si è parlato alle Cortes di Madrid, la sola attendibile è quella, secondo la quale furono stipulati tra l'Italia e la Spagna degli accordi speciali pel caso di talune eventualità nella politica del Mediterraneo.

Quegli accordi non furono più rinnovati dopo il 1895.

La Germania e l'Austria-Ungheria erano molto probabilmente informate di questo accordo italo-spagnuolo: ma la Spagna non ebbe mai alcun trattato con le due Potenze centrali.

(S) **Bruxelles**, 16. — Il *Petit Bleu* ha da Atene, che l'aiutante di campo del principe Giorgio di Creta smentisce formalmente le parole che i giornali riferirono come pronunciate dal Principe stesso in una conferenza coi capi cretesi. Anche questi protestano, dicendo che le parole attribuite al principe Giorgio sono destituite di ogni fondamento.

Spagna e Vaticano.

(S) **Madrid**, 16. — Si assicura che l'accordo col Vaticano circa la riforma del Concordato stabilisce che le Associazioni e le Congregazioni che hanno per iscopo l'insegnamento rimarranno fuori del Concordato e verranno perciò sottoposte alla legge comune. Gli stranieri non potranno fondare in Spagna alcuna Associazione religiosa. Gli individui di nazionalità straniera che fanno parte delle Congregazioni non insegnanti saranno ugualmente sottoposti alla legge comune. Il Governo si riserva la facoltà di ritirare l'autorizzazione alle Associazioni di recente costituite, quantunque abbiano cominciato ad esercitare le loro funzioni.

(S) **Madrid**, 16. — La convenzione fra la Spagna e la Santa Sede, testè conclusa, sarà presentata nella settimana ventura alle Cortes per la ratifica,

Attentato al Governatore della Finlandia.

(S) **Berlino**, 16. — Il *Wolff Bureau* ha da Helsingfors, 16: Stamane il Governatore della Finlandia, generale Bobrikow, è stato gravemente ferito al Senato da un impiegato del Senato stesso che ha sparato contro di lui colpi di rivoltella.

L'autore dell'attentato indi si è suicidato.

(S) **Helsingfors**, 16. — Il generale Bobrikow fu colpito da due proiettili.

L'attentato avvenne sulla scalinata del Senato.

L'autore dell'attentato è figlio del senatore Schaumann.

Il generale Bobrikoff è rimasto ferito gravemente al ventre e leggermente al collo.

L'incidente marocchino.

(S) **Washington**, 16. — Si ha da Tangeri che Raesouli insiste perchè 4 Provincie siano poste sotto la sua dipendenza con la garanzia degli S. Uniti e di altre 2 Potenze.

L'accettazione di questa domanda è considerata impossibile.

(S) **Tangeri**, 16. — I due americani sequestrati dai briganti sono giunti qui, e le trattative continuano.

Nel Cile.

(S) **Santiago del Cile**, 16. — Il Ministro delle finanze prepara un progetto che tende ad accumulare l'oro nelle casse della tesoreria onde permettere l'emissione di una quantità equivalente di carta moneta.

Parlamenti Esteri

Germania.

(S) **Berlino**, 16. — Il Reichstag si è aggiornato al 29 novembre.

Francia

Parigi, 16 — *Camera* — *Ferrette*, nazionalista, chiede di interpellare il Governo sulle misure che ha intenzione di prendere relativamente a Lagrave.

Combes (Pres. del Cons.) chiede che la discussione di questa interpellanza abbia luogo quando si discuteranno le conclusioni della Commissione d'inchiesta.

Ferrette insiste per la discussione immediata e dice di non ammettere che il Governo accordi una tregua ad un funzionario gravemente compromesso. Soggiunge che dal primo lavoro della Commissione d'inchiesta risulta che Lagrave era associato a Chabert ed a Mascurand per preparare l'elezione dell'attuale maggioranza. La discussione è tanto più urgente in quanto che Chabert e Mascurand possiedono *dossiers* dimostranti che essi potevano disporre di decorazioni da conferire.

Flandin, pres. della Commissione, domanda il rinvio di tutte le mozioni che si riferiscono all'affare di cui si parla.

Berry, nazionalista, rimprovera il Governo di aver divulgato *dossiers* giudiziari per favorire giornali ministeriali, e accusa Lagrave di aver organizzato il Comitato repubblicano del commercio, di cui Mascurand è presidente, per vendere decorazioni, come faceva Wilson. (Rumori).

Gauthier de Clagny e *Ferrette* rilevano che il Governo lascia Lagrave alla testa di un'Agenzia di decorazioni: essi non insistono per la discussione immediata dell'interpellanza, che viene rinviata.

Grecia.

(S) **Atene**, 15. — *Camera*. — *Romano* (ministro degli esteri) rispondendo ad una interrogazione di Delyannis, dichiara che l'esclusione dalle riforme dei distretti puramente greci della Macedonia è soltanto provvisoria.

L'oratore dipinge a foschi colori i delitti delle bande bulgare, i quali compromettono il successo delle riforme.

Delyannis insiste nel rilevare che i distretti greci vennero esclusi dalle riforme, ciò che rende più arditi i bulgari a commettere vessazioni.

Theotokis (Pres. del Cons.) assicura che il Governo si sforza con ogni mezzo di proteggere le popolazioni elleniche.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

16 giugno — Pres. Saracco — Ore 15.15.

Bilancio del Tesoro

Presidente dichiara aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola, il Ministro domanda di rispondere ad alcuni appunti contenuti nella relazione della Commissione di finanza.

Luzzatti (Min.). Gli parrebbe prova di poco riguardo alla Commissione di Finanza ed al relatore non rispondendo ad alcune osservazioni contenute nella relazione sul bilancio che si discute. Rileva quindi per prime le osservazioni mosse sulla questione del debito latente del bilancio per le pensioni. Accenna ai tentativi fatti, nel passato per risolvere questo problema e che condussero ad una operazione straordinaria che non ha giovato alla sincerità del bilancio. Dichiara che la prima riforma da farsi per ristabilire questa sincerità è quella di una Cassa pensioni la quale aggravi il presente ed alleggerisca l'avvenire.

Le pensioni sono una passività patrimoniale e infatti se ne tiene conto nella seconda parte del consuntivo. Lo Stato un giorno dovrà decidersi a fare quello che hanno fatto Comuni e Provincie, colla istituzione di Casse di previdenza.

Alla seconda osservazione, circa la eliminazione delle rendite prescritte, dichiara che essa non ha importanza agli effetti del bilancio, ma che per regolarità, in omaggio al voto della Commissione di finanza, ha già sottoscritto il decreto che cancella tanto quelle del 5 0|0 come quelle del 3 0|0.

Da schiarimenti circa il resoconto analitico della Conversione del 3 1|2 per cento e la relazione sull'andamento degli Istituti di emissione.

Sul saggio dello sconto dice che potrebbe ridursi con vantaggio specie del medio commercio e della media industria.

Assicura che presenterà un progetto di legge per sistemare il servizio del Credito fondiario.

Si intrattiene quindi specialmente sul Banco di Napoli e rende omaggio all'uomo egregio che ne regge le sorti; che se disgrazia volle che sotto di lui il Banco subisse il disastro dell'incendio, non va dimenticato che 13 amministrazioni precedenti non provvidero ad alcuna assicurazione, mentre egli la iniziò per una parte e non giunse a compierla.

Ricorda la proroga di un anno al ritiro della circolazione dei biglietti prescritti. Si augura che resteranno prescritti solamente quelli che rappresentano un valore perduto. (Approvazioni).

E' pienamente d'accordo col relatore circa la vigilanza assidua che deve essere esercitata sulle Casse postali e ordinarie di risparmio.

Circa i biglietti di Stato si riferisce alle dichiarazioni fatte in risposta alla interpellanza del sen. Pisa.

Aggiunge che oggi vi è un fondo di cassa di 231 milioni. Questa buona situazione di cassa gioverà per la trasformazione dei 152 milioni del prestito di Roma. Dichiara che dopo aver eseguita questa operazione, provvederà a ridurre, senza scosse, e gradatamente il fondo di cassa, che egli ritiene esuberante. (Bene! Approvazioni).

Vacchelli (relat.) ringrazia il ministro delle spiegazioni date ed insiste brevemente su alcune delle osservazioni fatte nella relazione.

La discussione generale è chiusa.

Si approvano i capitoli senza osservazioni.

E, senza discussione, si approvano 5 disegni di legge per eccedenze di impegni e maggiori assegnazioni nei bilanci dei lavori pubblici e d'agricoltura, industria e commercio per gli esercizi finanziari 1902-903, 1903-904 e 1904-905.

I progetti approvati per alzata e seduta si votano anche a scrutinio segreto, ma la votazione è nulla per mancanza di numero legale.

Camera dei Deputati.

Mattino 16 — Pres.: **Marcora** — Ore 10.5

Ronchetti (guardasigilli), scevro da qualunque sentimento, che non sia di beneficio alla magistratura, è disposto ad accogliere tutti quegli emendamenti, che non alterino il principio fondamentale della legge stessa.

Dimostra insussistente il timore che con l'articolo 1° si voglia abolire 150 preture: ora è evidente che si intende ridurre l'organico dei pretori, e non quello delle Preture. Però a meglio precisare la cosa propone che sul principio dell'articolo primo si dica: « Fermo rimanendo il numero delle Preture e delle circoscrizioni attualmente esistenti. (Approvazioni - Commenti).

Propone altresì un emendamento col quale si stabilisce che una Pretura non possa rimanere senza il titolare oltre il termine di un anno. (Benissimo!)

Pala. Si dice che il progetto ha lo scopo di migliorare le condizioni della magistratura; i mezzi non corrispondono allo scopo.

Nè gli emendamenti proposti testè dal Ministro modificano il principio della legge, perchè il numero dei pretori non sarebbe uguale a quello delle preture. E' inesplicabile poi il concetto che per migliorare le condizioni di parte della Magistratura se ne danneggia grandemente un'altra, con detrimento del funzionamento della giustizia.

In ogni modo poi non può ammettere che il potere legislativo abdichi all'esecutivo un potere così sconfinato e pericoloso come quello di disporre della giustizia del paese.

Rosadi approverà la legge, riservandosi di sostenere le modificazioni ch'egli ha proposte.

Luzzatti R. Approva l'intendimento del disegno di legge ma lo giudica in contraddizione con quello della riforma giudiziaria, che è tuttora innanzi alla Camera.

Attende di conoscere gli intendimenti del Ministro relativamente all'elevamento morale della magistratura.

Non approva la nuova formula dell'art. 1 proposta dal Governo, come non può approvare l'abolizione dei vice-presidenti.

Leali propone un'aggiunta all'art. 1° per chiarire che le attuali preture non potranno essere soppresse senza un'apposita legge.

Ronchetti (guardasigilli). Escluso che il progetto contraddice alla riforma giudiziaria, dichiara di consentire che la soppressione non si possa fare nelle preture che emettano più di cento sentenze in un anno. (Approvazioni - Commenti).

Difende poi le altre disposizioni della legge e prega la Camera di approvarla sollecitamente. (Bene).

Fili-Astolfone. Per abbreviare la discussione sarebbe opportuno che il Ministero concordasse con la Commissione tutti gli emendamenti che accetta.

Nuvoloni nota che è ormai riconosciuto che si debba restringere la competenza dei conciliatori, e che da ciò deriverà naturalmente un aumento di lavoro e di sentenze per le preture, di cui bisogna tener conto nel presente disegno di legge.

Voci. Chiusura! Chiusura!

Borsarelli parla contro la chiusura. (La chiusura è approvata).

Presidente legge la nuova formula dell'art. 1.

« Fermo rimanendo il numero e la composizione delle preture attualmente esistenti, il ruolo organico dei pretori è fissato in 1309 posti.

« Nessuna pretura potrà rimanere vacante di titolare per un periodo superiore ad un anno ».

E' approvato.

Cirmeni dà ragione di un ordine del giorno che tende a riparare gli effetti della legge del 1890 con la istituzione di sezioni di pretura in quei Comuni che prima di quella legge erano capoluoghi di mandamento.

Ronchetti (Guardasigilli) accetta il concetto di questa proposta che potrà formare oggetto di uno speciale articolo aggiuntivo in fine della legge.

Landucci dà ragione di un emendamento col quale si propone che la reggenza delle preture vacanti venga affidata solo ad aggiunti giudiziarii o ad uditori, e che si prosegua in questo senso le facoltà anteriormente concesse al Governo.

Cimorelli, all'art. 2, propone di aggiungere che il provvedimento non potrà essere applicato a quelle preture, in cui dalla media dell'ultimo decennio risulti che siano state emesse più di 100 sentenze e non dovrà durare più di 2 anni.

Parlano in vario senso, sull'articolo, gli on. De Nava, Pala, Cavagnari, Finocchiaro-Aprile e Nuvoloni, ma la questione rimane aperta.

La seduta è tolta alle ore 12,20.

Pomeriggio — Pres. Biancheri — Ore 14.

Presidente annuncia di aver chiamato nella Commissione dei trattati l'on. Pompilj invece del dimissionario on. Pantaleoni.

L'orario della linea Roma-Castellammare

Pozzi (LL. PP.) agli on. De Amicis, De Riseis, Mezzanotte e Cantalamessa, che interrogano sul cambiamento d'orario del diretto n. 88 Roma-Castellammare Adriatico risponde che il cambiamento d'orario fu consigliato dall'opportunità di ritardare il treno della sera per Castellammare.

Ma dinanzi agli inconvenienti indicati il Ministero non è alieno dal riprendere in esame la quistione, ed alla riunione dei funzionari tecnici saranno invitati i deputati della regione.

De Amicis non è soddisfatto.

Il ritardo di 15 minuti da Roma cagiona la perdita della coincidenza a Castellammare.

Inoltre quel ritardo rende inutile la nuova coppia di diretti istituita fra Sulmona e Isernia.

De Riseis Giuseppe si associa al collega De Amicis e si meraviglia della sollecitudine posta dall'Ispettorato ferroviario nel rendere peggiori orari, che non erano ancora soddisfacenti.

Mezzanotte ringrazia l'on. Sottosegretario di Stato delle dichiarazioni fattegli, e ne prende atto, sicuro che vi seguiranno fatti pronti e soddisfacenti.

Cantalamessa. La coincidenza del diretto 88 a Castellammare interessa non solamente gli abruzzesi, ma anche le Marche e specialmente Ascoli Piceno. Perciò si dichiarerà soddisfatto, quando il Ministero avrà provveduto ad ovviare gli inconvenienti del nuovo orario.

Pozzi (LL. PP.). Ha manifestato l'intendimento di convocare ad una conferenza i funzionari tecnici ed i deputati della Regione per avvisare alle modificazioni da farsi all'orario testè attuato. Ora questo intendimento dimostra tutta la buona disposizione del Governo di soddisfare le legittime aspirazioni degli Abruzzi.

La proibizione d'un manifesto.

Di Sant'Onofrio (interni) agli on. Bossi e Cabrini, che lamentano la impedita affissione da parte della pubblica sicurezza a Sanseverino Marche di un manifesto commemorante Garibaldi il 2 giugno, rimandandola a dopo la fine della processione del Corpus Domini, risponde che di fronte all'accentuato dissidio fra clericali e liberali fu convenuto che al mattino sarebbesi eseguita la processione del Corpus Domini e nel pomeriggio il corteo civile in commemorazione di Garibaldi. Con questo temperamento la libertà di tutti fu rispettata. Non fu concessa poi l'affissione del manifesto degli anticlericali che avrebbe maggiormente accentuato i dissidi esistenti e forse avrebbe provocato disordini.

Cabrini può consentire nel provvedimento della autorità che vieti più dimostrazioni con scopi diversi e nella stessa ora; ma non comprende il divieto d'affissione di un semplice manifesto di una innocua lega anticlericale.

Il progetto sulla caccia.

Del Balzo (agricoltura) all'on. Caldesi, che domanda le ragioni del ritardo a presentare alla Camera il disegno di legge sull'esercizio della caccia, risponde che il disegno di legge sulla caccia, consegnato ieri al Ministero, è in corso di stampa, e sarà presentato alla Camera prima ch'essa proroghi i suoi lavori.

Caldesi. Ringrazia e raccomanda la sollecita presentazione del disegno di legge, perchè rimanga almeno come documento negli atti parlamentari.

Circoscrizione amministrativa

De Riseis G. svolge una proposta per il distacco del Comune riunito di Cappelle da Montesilvano (Teramo) e la sua costituzione in Comune autonomo.

Di Sant'Onofrio (Interno): ne accetta la presa in considerazione. (Sta bene).

Eccedenza di impegni.

A semplice lettura approvansi tre progetti di eccedenze di impegni nei bilanci delle finanze e della guerra.

Si fa la chiama per la loro votazione secreta. Sono lasciate aperte le urne.

Il bilancio dei lavori pubblici.

Leali dà ragione di un ordine del giorno, per il prolungamento a Siena della attuale linea Roma-Viterbo.

Carugati raccomanda di applicare la trazione elettrica alla linea Milano-Usmate-Bergamo e di migliorare frattanto il servizio.

Taroni lamenta che si sottraggano ai lavori di bonifica residui che sono semplicemente apparenti danneggiando e ritardando i lavori stessi che nell'interesse generale dovrebbero invece essere intensificati.

Il discorso del Ministro dei lavori pubblici

Tedesco (segni di attenzione) ringrazia il relatore di avere pubblicato il prospetto dei residui attivi, che serve a giustificare la proposta relativa all'Acquedotto pugliese. I residui furono argomento di studi speciali i quali condussero alla persuasione che essi sono una necessità imprescindibile, giacchè si accumulano durante gli studi preparatori ed i ritardi nell'esecuzione dei lavori e durante l'esecuzione stessa perchè la potenzialità amministrativa per le bonifiche non eccede i dieci milioni annui.

L'on. Taroni del resto dovrebb'essere rassicurato poichè la Commissione per l'Acquedotto pugliese propone che siano reintegrate le somme onde verranno a diminuire i residui; sicchè nessun ritardo soffriranno le bonifiche.

Dichiara all'on. Carboni-Boj essere suo intendimento istituire uffici speciali per l'esecuzione della legge sulla Sardegna e per le opere marittime di Venezia. Assicura l'on. Cottafavi che i lavori per i fiumi procedono con celerità fors'anco soverchia.

A frenare i ribassi eccessivi negli appalti intende istituire presso il Ministero un ufficio, che funzioni come osservatorio dei prezzi.

Esclude poi ogni responsabilità del Governo nei lavori edilizi di Roma censurati dall'on. Cottafavi.

Studierà l'idea manifestata dall'on. Fiamberti di costituire un ufficio unico per la manutenzione delle strade; ma non può accettare il suo ordine del giorno relativo all'integrazione dei bilanci provinciali, che troverà sede più opportuna al bilancio delle finanze.

Prenderà in esame la raccomandazione dell'on. Callaini relativamente alla strada di congiunzione della provinciale valdarnese con la chiantigiana.

All'on. Sinibaldi ricorda di aver istituito una Commissione per lo studio delle questioni relative agli automobili. Questa Commissione ha compiuto i suoi lavori, e, se non prima, a novembre potrà presentare il relativo disegno di legge.

Riconosce che le leggi speciali per la Sardegna non hanno risposto in tutto alle speranze concepite. Il Governo studierà se sia il caso di proporre altri provvedimenti legislativi. Assicura che intanto procedono attivamente gli studi pei lavori già deliberati.

Conviene con le osservazioni dell'on. Falletti e confida che alla ripresa dei lavori potrà presentare un di-

segno di legge sulla derivazione delle acque pubbliche.

All' on. Abignente annuncia di aver nominata una Commissione per lo studio delle importanti questioni della bonifica del Sarno.

Agli on. Garavetti e Pala dichiara di esser disposto a fare quanto occorre per Porto Torres, augurandosi che finalmente i relativi progetti raccolgano l'approvazione di tutti gl' interessati.

Terrà conto, nei limiti del possibile, dei desideri manifestati dall'on. Licata.

All'on. Cavagnari risponde che per le opere relative al porto di Genova il Governo non mancherà di attenérsi esattamente alle procedure stabilite dalla legge sull'autonomia di quel porto, riconoscendo l'importanza nazionale della questione.

Viene alla questione delle ferrovie. Di fronte ai gravi problemi, che attendono la loro soluzione, quali la costruzione delle complementari, le linee sussidiate, l'assetto generale ferroviario, non è possibile ottemperare ai desiderii da varie parti manifestati, di nuove linee e di nuovi servizi.

Dichiara all'on. Visocchi di esser contrario ad un aumento generale del massimo delle sovvenzioni, ma di esser disposto ad agevolare la costituzione di un apposito ente finanziario che affretti la costruzione di queste linee.

Alle domande di nuove linee può fare una sola risposta, che cioè esaminerà con ogni premura le domande di concessione, che sieno fatte in base alle leggi vigenti.

Agli on. Sanarelli e Landucci ed agli on. Merci e Fini osserva che è prematura ogni discussione circa la direttissima sulla quale vi è controversia fra loro. La nomina della Commissione Colombo, censurata dall'on. Sanarelli, fu perfettamente legale e ispirata al concetto che ebbe il Governo, che Firenze non debba esser lasciata fuori dal movimento ferroviario (Bene!). Del resto quella Commissione dovrà presentare la sua relazione alla fine del mese prossimo, e si riserva quindi ogni considerazione in proposito.

Gli preme però di dichiarare fin d'ora che questa e le altre direttissime dovranno attendere parecchio: occorre per ora pensare alla sistemazione delle complementari.

All'on. Fiamberti, che si occupò delle tariffe pei trasporti dal porto di Genova all'Europa centrale, osserva che quelle vigenti rappresentano già un trattamento di favore e hanno dato soddisfacenti risultati.

Agli on. Arturo Luzzatto e Maggiorino Ferraris annuncia che il Governo sta studiando il modo di aumentare il nostro materiale rotabile. Assicura poi che l'Amministrazione è pronta a ricevere la riconsegna del materiale e delle linee.

All'on. Lazzaro osserva che le tariffe ridotte sono state finora applicate in via di esperimento e che la Bari-Locorotondo gode già di non indifferenti vantaggi.

Non mancherà di prendere in benevolo esame le altre questioni sollevate dall'on. Lazzaro, ma dichiara fin d'ora che non è possibile esonerare quei Comuni dal contributo.

Assicura gli on. Arturo Luzzatto e Maggiorino Ferraris essere suo intendimento dare assoluta preferenza all'industria nazionale nelle forniture ferroviarie.

Il Governo studia colla massima diligenza la importante questione della trazione elettrica e la risolverà col nuovo ordinamento ferroviario.

Non può prendere impegni per la linea interna Spezia-Genova, che importerebbe una spesa ingente.

Studierà il miglioramento della linea attuale.

All'on. Maggiorino Ferraris osserva che ogni linea ha ormai almeno una coppia di treni diretti, muniti di terza classe. Conferma che si propone di estendere l'esercizio economico; e, compatibilmente coi mezzi finanziari, curerà il collegamento delle stazioni ferroviarie coi porti.

All'on. Nofri dichiara che il Governo è pienamente compreso della necessità di provvedere all'assetto delle linee e non mancherà di prendere i provvedimenti opportuni. Afferma intanto che lo Stato, nei rapporti colle Società e per la manutenzione delle linee, ha fatto anche più del suo dovere, e spendendo mezzo miliardo più di quello a cui era obbligato per le convenzioni.

Rispondendo poi ad una domanda rivoltagli dall'on. Nofri. *(Segni di attenzione)* dichiara nel modo più preciso che il Governo non sta trattando per una proroga delle convenzioni.

Il Ministro infine conclude ringraziando la Camera per la cortese attenzione che ha voluto prestargli.

Ringrazia pure per gli eccitamenti venutigli da diverse parti e per la benevolenza dimostrata, non alla persona sua, ma agli alti interessi che egli, come Ministro dei lavori pubblici, è chiamato a tutelare.

Le voci amiche, che a lui giungono, accetta volentieri, perchè gl'infondono nuova lena nell'aspra salita e l'incoraggiano ad adempiere l'antico voto « *nec descendere, nec morari* » (Vive approvazioni — Congratulazioni).

Lazzaro prende atto delle dichiarazioni dell'on. Ministro, confidando che nuovi studi lo persuadano della giustizia di soddisfare i desideri delle popolazioni baresi.

De Nava (relatore) agli oratori che hanno raccomandato le ferrovie complementari, ricorda il grave onere che queste rappresentano per i due bilanci dei LL. PP. e del Tesoro.

Non crede quindi che sia il caso di aumentare le sovvenzioni o il numero delle annualità.

Quanto all'assetto ferroviario e alle spese relative, insiste sulla necessità di mantenersi nel limite dei fondi disponibili.

Ma il problema è, senza dubbio, grave, trascende i limiti di un bilancio e dovrà essere risoluto attingendo i mezzi ai prodotti ferroviari.

Per quel che riguarda il materiale rotabile, osserva che in questo ventennio se ne è più che raddoppiato il valore. (Bene).

Sono successivamente ritirati tutti gli ordini del giorno e la Camera passa alla discussione dei capitoli.

A lettura approvansi i capitoli dall'1 al 27.

Riccio, al cap. 25, raccomanda il collegamento dei Comuni al loro capoluogo di Mandamento.

Nuvoloni rileva la impotenza di molti Comuni alla manutenzione delle rispettive strade e domanda provvedimenti.

Tedesco (LL. PP.) all'on. Riccio dà assicurazione che il Ministero studia il problema da lui accennato, ma non è facile risolverlo per l'importanza della spesa. All'on. Nuvoloni dichiara che la manutenzione delle strade comunali potrebbe essere affidata alle Provincie contro il pagamento di un tributo.

Tripepi e **Cavagnari** aggiungono altre raccomandazioni, delle quali il Ministro prende impegno di tener conto.

Papadopoli, al cap. 47, raccomanda i lavori di bonifica in Provincia di Rovigo.

Tedesco (LL. PP.) terrà conto della raccomandazione.

Roccaferma, al capitolo 48, domanda che si provveda alla bonifica dei laghi di Mantova, che non fu contemplata nella legge del 1902.

Socci raccomanda il miglioramento delle condizioni dei custodi di bonifica che non sono più liete di quelle dei guardiani delle opere idrauliche, per i quali sta dinanzi alla Camera un progetto di legge.

Tedesco (LL. PP.). La bonifica dei laghi di Mantova sarà compresa in un prossimo progetto.

Studierà la questione dei custodi di bonifica.

Fili-Astolfone. Al 54° raccomanda il porto di Licata.

Galluppi raccomanda il porto di Civitavecchia.

Cavagnari parla per il porto di Portofino.

Gattorno segnala le condizioni del porto di Rimini.

Tedesco (LL. PP.) terrà conto delle diverse raccomandazioni.

Nuvoloni, al cap. 55, raccomanda l'escavazione del porto di Porto Maurizio, incapace di ricevere i piroscafi di forte pescagione.

Tedesco (LL. PP.) farà studiare la questione.

Gattorno, al cap. 68, **Valle G.**, **Baccelli A.** **Cavagnari**, **Nuvoloni**, **Cimorelli** lamentano gli inconvenienti dell'esercizio ferroviario sia nella composizione dei treni, sia nella formazione degli orari, e sia nella concessione dei biglietti a tariffa ridotta e reclamano una maggiore vigilanza ed un più efficace controllo dell'Ispettorato ferroviario governativo.

Tedesco (LL. PP.) Fornisce chiarimenti e provvederà a rimuovere i lamentati inconvenienti, nei limiti dei patti contrattuali.

Mei, al capitolo 105, raccomanda la nazionale Carnica.

Tedesco (LL. PP.) Sta bene, farà esaminare e provvederà.

Al capitolo 190 si rinvia la discussione a domani.

Presidente proclama il risultato delle votazioni secrete. Tutti i progetti sono approvati a grande maggioranza.

Sull'ordine del giorno

... determina l'ordine del giorno per le sedute mattutine, accogliendo le proposte degli on. Lucchini Luigi e Turati.

Leggonsi le interrogazioni e le interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 19,20.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 16 contiene:

R. D. che stabilisce la giurisdizione di Consolati italiani all'estero.

RR. DD. che approvano rispettivamente: le statuto organico del Collegio-convitto in Celano; il regolamento del lascito Sousates per una borsa di studio in Pisa; lo statuto organico della Società « Banda musicale cattolica di Santa Maria Assunta » in Galzignano.

RR. DD. concernenti: approvazione di statuto per la Cassa di Risparmio; costituzione di Ente morale.

Rel. e R. D. sulla proroga dei poteri del R. Commissario straord. di Giulianova (Teramo).

Elenchi degli attestati di trascrizione dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati dal Min. di Agr. Ind. e Commer. nella 1ª e 2ª quindicina di aprile.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Perugia, 16 ore 12,25 — *(G)* Un giornale romano insinua che *L'Unione Liberale* abbia fatto dire al ministro Tittoni che le elezioni si faranno in autunno. La notizia non è vera. *L'Unione* rilevò dal discorso soltanto che le elezioni si faranno prossimamente.

Milano, 17, ore 1,55. — Una numerosa assemblea di soci dell'Associazione nazionale pel movimento dei forestieri costituì la Sezione lombarda e dei Laghi con 150 soci; nominò il Consiglio; rispose al telegramma augurale della Presidenza di Roma e delegò a suoi rappresentanti il Congresso di Roma l'architetto Broggi e l'ingegnere Riva.

Scioperi

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Ferrara, — Gli scioperanti di Copparo vengono sostituiti con operai veneti, che vanno alle tenute protetti dalla forza pubblica.

Quattro latifondisti hanno dato 100.000 lire ciascuno per costituire un fondo di resistenza. E' probabile che altre 100.000 vengano versate da altri proprietari.

Novara, 15. — Un migliaio di mondarisi di Granozzo e di Lomellogno hanno scioperato per ragioni di paga e di orario. In altre località l'accordo fu stipulato così: nove ore di lavoro e L. 2.30 di salario.

L'agitazione dei mondarisi disoccupati di Santhià e di Quinto Vercellese continua.

Napoli, 16, ore 18,50 (per telefono). — Lo sciopero di Torre Annunziata continua. E continuano le trattative per un componimento amichevole.

Gli scioperanti ricevono sussidi dai compagni italiani e, si dice, anche da industriali di Salerno, di Genova, di Venezia e della Sicilia, i quali da questo sciopero traggono profitto.

Oggi in Napoli si sono riuniti presso il cav. Cutolo i Consigli amministrativi degli stabilimenti Manzo, Jannaco, Gaetano Fabbrocino, Francesco Cirillo, Montella, dott. Nola ed altri, dipendenti dalla Banca di assicurazioni diverse. Discutono sulla situazione. Pare che pensino alla liquidazione generale dei Pastifici di Torre.

Speriamo che pensino bene al grave passo.

— Ore 19,10. — La riunione degli industriali è finita in questo momento.

Hanno stabilito di rompere ogni trattativa con gli operai, che pretendono troppo.

Esposizioni e Congressi

Il Congresso della Previdenza a Firenze.

Nei giorni 26 e 27 corr. si farà in Firenze il terzo Congresso nazionale della previdenza, promosso dalla Federazione italiana delle Società di Mutuo soccorso, al quale hanno già aderito più di 300 sodalizi.

Oltre la relazione sull'opera triennale della Federazione (rel. Romussi) saranno trattati gli importanti argomenti delle Assicurazioni Sociali (rel. Fabris, Ferrari e Maffi), dell'Azione delle Società di mutuo soccorso in rapporto alla legislazione della previdenza e del lavoro (rel. Beltrami e Clerici) e della costituzione di una Federazione internazionale della mutualità (rel. Albiate).

Il Congresso sarà inaugurato alle 9 ant. di domenica 26 corr. Vi furono invitati i ministri Luzzatti e Rava, il sindaco di Firenze e tutti i membri del Consiglio superiore del lavoro.

Le associazioni fiorentine hanno costituito un Comitato popolare per accogliere i congressisti, predisporre gli alloggi, provvedere a tutte le indicazioni, alle visite ai musei, gallerie, monumenti. Il Comitato fiorentino ha potuto anche ottenere — per speciale concessione — la visita ai musei e agli scavi dell'antico anfiteatro di Fiesole, ove si farà una interessante gita la mattina del 28.

Le adesioni a Milano, v. Ugo Foscolo 5.

Congresso cattolico spagnuolo.

(S) **Siviglia**, 16. — Ieri ha avuto luogo nella chiesa del Salvador l'inaugurazione del Congresso cattolico.

SCIENZE E LETTERE

Nuova scoperta del prof. Koch.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 16, ore 12,38. — E' ritornato il prof. Koch, dopo un anno e mezzo di permanenza nel Transvaal, dove fu inviato in missione scientifica dal Governo inglese.

Egli è riuscito a scoprire i bacilli delle febbri littoranee e quelli della moria dei cavalli.

Drammi di terra e di mare

Tangeri, 16. — Il vapore *Brucke*, della Compagnia tedesca di Oldenburg, è naufragato presso Mogador: la nave è perduta. Vi sono 12 annegati.

La catastrofe dello « Slocum. »

New York, 16. — Sull'incendio a bordo dello *Slocum* si hanno i seguenti altri particolari:

Un panico spaventevole si produsse fra i passeggieri.

La nave circondata da ambo le parti da roccie a picco, nell'impossibilità di girare stante la strettezza del passaggio, fu lanciata a tutto vapore sull'isola North Brothers.

Le fiamme, alimentate dal vento impetuoso, costrinsero allora i passeggeri a rifugiarsi a poppa ove rimasero schiacciati contro la balaustrata o caddero nell'acqua.

I padri si gettavano in acqua coi loro figli e la corrente li trasportava in distanza, formando una vera scia di annegati.

A questo momento l'esplosione della caldaia impedisce al capitano di fare arenare la nave in prossimità della riva.

Numerose imbarcazioni raggiungono il piroscafo e raccolgono fra le fiamme i passeggeri rimasti a bordo. Il ponte superiore crolla facendo precipitare nelle fiamme centinaia di persone.

Al salvataggio cooperarono numerosi *policemen*. Parecchie delle persone accorse per tentare il salvataggio avevano in braccio dei fanciulli ed erano trascinate dalla corrente. Un uomo, che perdette moglie e 6 figliuoli impazzì improvvisamente per la disperazione.

Lo spettacolo era indescrivibile. Sono segnalati numerosi esempi di coraggio inaudito. Alcune roccie presso la nave sono ricoperte di cadaveri.

— Il capitano ed il pilota del *General Slocum* furono arrestati, ma dovettero essere condotti all'ospedale. Il capitano discese dalla nave soltanto quando gli abiti cominciarono a bruciargli addosso.

New York, 16. — Tutto l'equipaggio del *General Slocum* fu arrestato, tranne uno che si trova fra le vittime.

Finora si rinvennero 485 cadaveri, alcuni dei quali completamente carbonizzati ed irriconoscibili.

Dalle deposizioni dei testi oculari risulta accertato che il fuoco si sviluppò a tribordo nei magazzini dell'olio per la pettina dei cordami e ove si trovavano anche altre materie infiammabili.

Fu dato immediatamente l'allarme ma la deficienza dell'acqua rese inefficaci i soccorsi. L'equipaggio fu impotente a impedire il panico.

I proprietari della nave, per essere immuni dalla responsabilità, dovranno provare che la catastrofe fu causata da combustione accidentale.

New York, 16. — Un funzionario di polizia ed il Comando dei pompieri, incaricati, indipendentemente l'uno dall'altro, di procedere ad una inchiesta sul disastro del *General Slocum*, dichiarano che il numero dei morti ascende a circa un migliaio.

New York, 16. — Sono stati finora raccolti 530 cadaveri di vittime del disastro del *General Slocum* e ne sono stati riconosciuti 409. Mancano ancora circa 600 persone.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Al New Century Theatre di Londra è stata data con buon esito la prima rappresentazione di una versione inglese di Gilbert Murray dell'*Ippolito* di Euripide.

— E al teatro dell'Oeuvre di Parigi ha avuto buona accoglienza una riduzione francese in tre atti di I. Gastempide della tragedia di Sofocle *Edipo a Colone*.

Il maestro Francis Thomè aveva scritto per la circostanza una musica di scena, che è stata pure assai gustata.

— Al teatrino Parisiana della stessa città hanno avuto successo d'ilarità *Les Gaietés de la Caserne*, scene della vita militare in due atti e sei quadri di Charles Quinel, Henri Moreau e F. Verdellet.

Vi si vedono le peripezie di un certo Cuisinier venuto alla caserma per far vidimare il libretto del suo amico Tourtopain, e che dopo essere stato sballottato successivamente da un caffè alla sala di polizia e alla camerata si trova alla fine in cammino per le manovre.

Lirica. — La nuova opera *La Cabrera* del maestro Gabriel Dupont, che vinse il premio di 50,000 lire del concorso Sonzogno, sarà rappresentata a Parigi nell'aprile del 1905.

Gemma Bellincioni interpreterà la parte della protagonista.

— Il maestro Saint-Saëns è arrivato a Londra per assistere alle prove della sua opera *Elena*, che ebbe tanto successo a Monte Carlo e che sarà la novità della stagione al Covent Garden.

— Isidoro De Lara ha pronto un'opera: *Solea*.

— Al Carignano di Torino, dalla Compagnia Gargano si è data un'operetta-*féerie*, intitolata: *Carabino Draguignan*. Il libretto è di Gargano e il maestro Tomassina lo ha rivestito con musica... di molti e popolari compositori.

— Il *Trovatore*, dato all'Opèra di Parigi, fuori di abbonamento, ha avuto confermato il successo decretatogli dagli abbonati.

Grandi applausi ai principali interpreti signorina Grandjean e signori Alvarez (tenore) e Notè (baritono) e bissato il *Miserere*.

— La Società di musica di Monaco di Baviera ha fatto una interessante esumazione della scena lirica di Jean Jacques Rousseau *Pigmalione* già lodata da Goethe.

La partitura fu ritrovata alcuni anni or sono nella biblioteca dell'Imperatore di Germania a Berlino dal critico musicale di Monaco, Edgard Istel, che la rimaneggiò con molto tatto, conservando l'istrumentazione originale e servendosi di una traduzione tedesca del 1788.

Arte. — Prezzi di quadri venduti all'asta a Parigi:

L'Abbeveratoio di Jules Duprè, 107,000 fr.

Il macellaio turco di Decamps, 48,500.

Marinai catalani giuocanti alle boccie, dello stesso, 80,000.

Le Bat l'Eau, dello stesso, rappresentante un cervo inseguito da cacciatori, 38,500.

L'Indiscreto, dello stesso, 36,500.

Ricordo della Turchia asiatica, dello stesso, 28,200.

La Fuga in Egitto, dello stesso, 18,500.

L'Abbandonata di Diaz, 8600.

Le streghe dello stesso 8600.

Biondo Enigma, ritratto di donna di Ricard, 25,000.

Alla Sorgente, acquarello di Decamps, 4600.

L'Armatura, acquarello di Isabey, 3150.

La visita alla nonna, id. id. 4200.

Il mercante di stoffe, id. id. 4000.

— Il quadro di Watts « Progresso », che figurò l'anno scorso all'Esposizione della New Gallery di Londra, è stato venduto in quella città, per la somma di 1600 sterline.

Il raccolto dei grani agli Stati Uniti.

New York, 15. — Secondo le previsioni al 1° giugno si spera di avere pei grani un prodotto totale di 178,572,600 quintali metrici contro 173,364,000 ottenutisi nell'anno scorso, di cui 91,670,000 erano di grani d'inverno.

Il raccolto dei grani di primavera si prevede in quintali 79,365,000 sopra 6,908,000 ettari seminati, cifra che fu superata finora soltanto due volte. L'insieme del raccolto è soddisfacentissimo e non è stato sorpassato che nel 1898, nel 1901 e nel 1902.

Il raccolto dell'orzo si prevede in 39 milioni di quintali, cifra superiore a quella dell'anno scorso.

Sports

Le corse ad Ascot.

(S) **Ascot**, 16. — Oggi ha avuto luogo la corsa *The Gold Cup* (75,000 fr. - m. 4000).

Vi hanno preso parte 4 cavalli.

Sono giunti 1° *Throwaway* di 5 anni da Right Away e Theale di Mr. F. Alexander — 2° *Zinfandel*, di 4 anni, da Persimmon e Medora di Lord Howard de Walden — 3° *Sceptre*, di 5 anni, da Persimmon e Ornament di Mr. W. Bass.

La corsa Gordon-Bennett.

Homburg, 16. — Sono giunti l'Imperatore, la Imperatrice ed il Principe Eitel Federico. E' pure arrivato il Principe Danilo del Montenegro.

Lo scudiero dell'Imperatore, accompagnato da venti domestici, è giunto ieri.

La vettura svizzera ha rinunziato a partecipare alla corsa.

La partenza avrà luogo domani in quest'ordine: Jenatzy, Edge, Warden, Cagno, Théry, Hautvast, De Caters, Girling, Werner, Storero, Salleron, Augières, Opel, Janot, Braun, Lancia, Rougier e De Crawhez.

Parigi 16. — Il *Journal des Débats* ha da Homburg: Tutti i concorrenti alla corsa per la coppa Gordon Bennett erano presenti stamane al *pesage* salvo Dufax (svizzero), la cui macchina ebbe un guasto giungendo al controllo.

Il giornale aggiunge che l'organizzazione della corsa è difettosa.

Londra 16. — Un dispaccio da Homburg all'*Evening News* annunzia che stamane, al *pesage* la vettura di Edge si è incendiata, a causa di un cerino gettato a terra acceso.

La vettura avrebbe subito danni gravi.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale penale - VI Sezione.

Pres. cav. Bianchi — Giud. avv. Morrone e Ciavela — P. M. cav. Tommasi — Canc. Ferrari.

Processo Ubaldelli e complici.

Finalmente è stata concessa l'aula delle Assise e così si respira.

Aperta l'udienza l'on. *Mazza* chiede si proceda oltre nel dibattimento, sebbene assente la Ubaldelli, avendo essa assistito alla prima udienza.

Il *P. M.* propone, per evitare nullità, che sia fatta una seconda intimazione alla Ubaldelli. (E così ordina il Tribunale).

Avv. Tutino (dif. Garavaglia) solleva un incidente sulla incompetenza del Tribunale. Siccome, egli dice, la Ubaldelli deve rispondere di falso in atto pubblico, il giudizio spetta alla Corte d'Assise.

Avv. Cartasegna è di parere contrario.

P. M. ritiene competente il Tribunale, perchè il falso nell'atto pubblico non è commesso da un pubblico ufficiale; qualora però il Tribunale non fosse di questo parere, dovrebbe limitarsi a stralciare il processo pel reato di falso e intanto qui si continuerebbe per le altre imputazioni.

Come pure si dovrebbe stralciare quello a carico di Scarponi, imputato soltanto di contravvenzione alla vigilanza speciale.

Micucci (dif. Ubaldelli) non si oppone pel rinvio all'Assise, purchè la sua cliente sia rinviata per tutte le imputazioni.

Zuccari, *Camera*, *Turrini*, *Tozzi* e *Massa* sostengono l'incompetenza e concludono venga accordata la libertà provvisoria a tutti gl' imputati.

Bartoccini sostiene invece la competenza del Tribunale.

La discussione è rinviata ad oggi alle 11.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — ***Misano David***, mercerie, Corso Vittorio Emanuele 26. Fallimento dichiarato su istanza pubblica. Giudice delegato: avv. Filippo Fagioli. Curatore provvisorio Antonino Mattioli. Prima adunanza: 5 luglio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 15 luglio. Chiusura: 4 agosto. E' stato accordato l'esercizio provvisorio.

CHIUSURA DI FALLIMENTO — ***Bianchi Ferdinando***, carta da parati, via Castelfidardo 68. Il curatore avv Ferdinando Partini ha proposto la chiusura del fallimento per mancanza di attivo.

CONFERMA DI CURATORE — ***Bottoni Ester***, commestibili, via Tomacelli 148. Il rag. Cristoforo Marianecci è stato confermato curatore del fallimento ed è stato incaricato di inventariare i beni della fallita.

PROPOSTA DI CONCORDATO — ***Giacomozzi Giovanni***, cartoleria, via Flavia 82.

Per il 27 giugno, ore 13, convocazione dei creditori per discutere le proposte di concordato al 12 per cento pagabile non appena sarà passata in giudicato la sentenza di omologazione.

ESERCIZIO PROVVISORIO — ***Corbò Umberto***, forno, piazza S. Eustachio 53.

Per il 5 luglio sono stati convocati i creditori per essere interpellati in ordine alla convenienza o meno di continuare l'esercizio provvisorio.

Piccoli fallimenti.

Zariati Leone, letti e mobili in ferro, via della Rotonda 20-21. Commissario giudiziale ing. Adolfo Rossi.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 17 giugno 1904 — S. Agrippino

Leva il Sole alle ore 4.35 m. — Tramonta alle 7.45 s.

Leva la Luna alle ore 8.30 m. — Tramonta alle 10.36 s.

L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 16 giugno alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	12.0	3/4 coper.	Nizza	21.8	3/4 coper.
Amburgo	16.6	coperto	Zurigo	17.6	sereno
Vienna	20.6	1/4 coper.	Costantin.li	—	coperto
Madrid	—	—	Malta	21.3	—
Parigi	17.5	coperto	Atene	21.0	1/4 coper.

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	23.3	sereno	calmo	25.0	19.5
Torino	20.1	sereno	—	26.6	19.6
Milano	22.4	3/4 coperto	—	30.3	19.0
Venezia	22.0	coperto	calmo	27.1	21.1
Bologna	22.7	1/2 coperto	—	27.6	21.5
Ravenna	22.3	sereno	—	26.2	19.0
Ancona	25.0	nebbioso	—	26.0	20.9
Firenze	20.6	sereno	—	29.4	17.6
Roma	21.4	sereno	—	27.9	19.2
Bari	20.8	1/4 coperto	leg. mosso	24.0	17.0
Napoli	21.8	sereno	calmo	25.3	18.9
Caggiano	17.9	sereno	—	21.0	15.2
Tiriolo	14.7	nebbioso	—	17.1	10.3
Palermo	22.4	sereno	mosso	22.4	16.4
Messina	23.0	sereno	calmo	26.5	19.8
Cagliari	20.0	1/2 coperto	leg. mosso	29.0	16.5

Probabilità: cielo vario sull'alta Italia, sereno altrove; venti deboli in prevalenza settentrionali.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 764.2. Termometro centigr. **massima 30.3 minima 19.8.** Umidità relativa 42 assoluta 19.55. Vento a mezzodì W. Stato del cielo sereno.

Monoverbo.

TT

A

Spiegazione del Passatempo precedente:

A-R-MA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 12 GIUGNO 1904.

Gentili Amadio muratore, con Guantini Elisabetta
Bertollini Andrea guardia municipale, con Festa Giulia
Di Mattia Achille ortolano, con Renzi Lucia Benedetta
Pasini Lorenzo falegname, con Liburdi Colomba
Calmini Giuseppe Andrea fabbro, con Verdarelli Cesira
Boccacci Augusto contadino, con Proietti Colomba
Costantini Vincenzo commesso, con Pasqualini Aida
Calvani Elidio scalpellino, con Palombi Zudomia
Virtù Domenico guardia municipale, con Cima Carmela
Montesi Luigi falegname, con Federici Maria Luisa
Zenobio Nicola bracciante, con Graziani Palmieri Angela
Landini Liberio muratore, con D'Iginio Pasqua
Eluisi Fausto muratore, con Gennari Teresa
Seltini Romolo musicista, con Cristofari Elettra
Pace Ettore tipografo, con Bolognini Giulia
Pecina Antonio sott'uff. R. E. con Meiani Maria
Novelli Nazzareno tipografo, con Piccionetti Felice
Comacchia Achille guardia municipale, con Vinci Giulia
Cristini Filippo guardia municipale, con Fornari Virginia
Acreman Gaetano facchino, con Scarpellini Pasqualina
Sforza Francesco muratore, con Clementi Lucia
Francioni Paolo bracciante, con Grimaldi Caterina
Di Capua Mosè carrettiere, con Vivanti Rosa
Bramonti Pietro bracciante, con Croce Maria Rubina
Marmorè Filippo carrettiere, con Alessandrini Albina
Giulianelli Amedeo impiegato, con Bottini Teresa
Ferraris Mario Ippolito sott'uff. R. E. con Sali Maria Giuseppa
Gabellini Guido fornaio, con Catini Chiara

MATRIMONI del 13 GIUGNO 1904

Iobbi Pietro muratore, con Fraschetti Armida
Urbini Luigi Pio contadino, con Consonni Sofia
Molinari Eugenio cameriere, con Carosi Erminia
Colloridi Alessandro musicante, con Ugolini Dirce
Gresta Roberto commesso, con Squilla Appollonia
Lungo Achille tipografo, con Curioni Clementina
Lombardi Guido stagnaio, con Gattini Annita
Gallucci Felice calzolaio, con Pierluigi Angela Michelina
Plauderi Paolo cuoco, con Pennacchiotti Annita
Del Vecchio Enrico impiegato, con Holl Paolina

Nati e morti denunziati il 14 giugno 1904
Nati 61 compresi 4 nati morti
Morti 26 dei quali 16 sotto i 7 anni

MORTI

Monachesi Maria fu Domenico, Loreto, 74, ved. Bucci
Calabresi Rosa fu Ascenzo, Alatri, 64, ved. Cerroni
Falocco Assunta fu Angelo, Narni, 40, conj. Papali
Proietti Lucia, 82, nubile
Federici Filomena, Veroli, 66, ved. Travisi
Silvestri Adele, Roma, 55
Conti Matilde fu Francesco, Civita Castellana, 59
Mustoni Achille di Giuseppe, 26, vaccaio
Pascucci Maria fu Pietro, Bolsena, 39, conj. Volpi
Abbruzzetti Francesco, Monterabiano, 95, contadino, ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Padova - 7 luglio - Costruzione di due gruppi di case operaie. Pres. L. 64.600.

Municipio di Napoli - 17 luglio - Basolato di parte del Corso Occidentale, piazza Nazionale ed altre località del Rione Orientale. Pres. L. 128 810

Ministero LL. PP. - 11 luglio - Costruzione di nuove banchine nel porto di Castellammare di Stabia Pres. L. 533.046

Dalla Provincia Romana

Per il IX centenario dell' Abbazia di Grottaferrata

Grottaferrata, 16 — Il Comitato romano, in seguito al concorso delle canzonette per la notte di San Giovanni, e che insieme a quelle del *Marforio* verranno cantate nei locali dove si svolgeranno le feste indette per i g. 23-24 e 26 c. m., fa noto ai concorrenti che il tempo per la presentazione dei lavori scade il g. 20. Il concorso è solamente musicale.

In quanto alla gara tra le fanfare dei Ricreatorii per il g. 24, sono pregati i direttori di rimettere l'adesione al Comitato non più tardi del g. 20, facendo noto che ogni fanfara per concorrere alle medaglie offerte dal Ministro della P. I., dal Sindaco di Roma e dal Comitato, deve eseguire non più di tre composizioni musicali a suo talento.

Ambedue i concorsi saranno presenziati dalla Commissione aggiudicatrice dei premi, composta dei professori Vessella, Caiola, Tarditi e Collina.

Per la Fiera di beneficenza pervennero già al Comitato i graziosi e graditi doni degli on. Giolitti, Tittoni, Luzzatti, Di Sant'Onofrio e Morelli-Gualtierotti, nonchè molti altri dai privati.

Cronaca di Roma

Quirinale. — S. M. la Regina Elena, causa l'avanzato stato interessante, ha già sospeso tutte le udienze ed i ricevimenti, per cui anche il seguito della Principessa Letizia non ha potuto essere ammesso, come ne aveva fatto domanda, alla presenza dell'augusta Sovrana, che a giorni lascia Roma per l'estivo soggiorno di Racconigi.

— S. M. il Re ha ricevuto ieri mattina la Presidenza dell'Associazione Nazionale italiana per il movimento dei forestieri, rappresentata dall'on. Brunialti, dai signori cav. uff. Cagli, comm. Cavaceppi Gustavo, comm. Vincenzo Magaldi, cav. Tito Pinchetti, e dal direttore dell'Associazione, cav. Picarelli.

S. M. ha trattenuto la Presidenza per circa mezz'ora in affabilissimo colloquio interessandosi vivamente a questa istituzione di nazionale interesse ed a quanto concerne l'ordinamento del Congresso che sarà inaugurato domenica prossima, sotto la presidenza di S. E. Biancheri, presidente onorario dell'Associazione.

S. M. ha mostrato il suo vivo compiacimento per il programma d'azione dell'Associazione, diretto ad ottenere uno svolgimento razionale delle industrie connesse al movimento dei forestieri, il miglioramento dei pubblici servizi, delle comunicazioni, delle attrattive di soggiorno, l'organizzazione di concerti, fiere, esposizioni, feste pubbliche, ecc., si è particolarmente interessata dei mezzi che adopera l'Associazione per sorvegliare quanto viene pubblicato all'estero intorno al nostro paese e per ottenere una sempre maggiore diffusione all'estero di quanto concerne i pregi climatici, panoramici, idrologici, storici, archeologici dell'Italia.

S. M. ha infine annunciato alla Presidenza che non potendo intervenire personalmente al Congresso perchè domenica sarà a Spezia, vi si farà rappresentare espressamente dal Ministro Rava, il quale porterà ai congressisti anche il saluto del Governo.

A Palazzo Margherita. — S. M. la Regina Margherita ricevette ieri mattina in privata udienza S. E. il generale Ricagni, senatore del Regno.

La graziosa Sovrana intrattenne il generale per circa tre quarti d'ora, esprimendo all'illustre uomo i sentimenti dell'augusta benevolenza, e mostrando il suo dispiacere per vedere man mano lasciare l'esercito quei generali che, come l'on. Racagni, sui campi di battaglia e nei più difficili momenti del nuovo regno mostrarono valore di mente e di azione.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Gotti, prefetto di Propaganda, mons. Ignazio Horstmann, vescovo di Cleveland (S. U. d'America). Nel pomeriggio il Papa ricevette le ragazze che hanno fatto la prima comunione a Ponte Rotto.

— La canonizzazione del B. Sauli sarà fissata definitivamente per il 4 dicembre, prima domenica del mese. In quello stesso giorno saranno letti solennemente i decreti di canonizzazione anche del B. Diego da Cadice, ma si ritiene possibile che la canonizzazione di questo servo di Dio sia differita all'11 di questo stesso mese, in modo da includere la solennità dell'Immacolata nel periodo di queste solennità. In quel tempo vi sarà la beatificazione del curato d'Ars e di altri venerabili.

— E' atteso in questi giorni a Roma mons. Diomede Falconio, delegato apostolico negli Stati Uniti. Mons. Falconio, giunto a Roma, prenderà alloggio nel convento dei minori in via Merulana.

— La Commissione Cardinalizia per le feste cinquantenarie della Immacolata ha approvato i seguenti criterii di revisione adottati dal « Comitato dei revisori » per i lavori presentati per il *Congresso Mariano*:

1. E' necessario che il tema entri in una delle categorie stabilite nel programma, già pubblicato fin dallo scorso decembre.

2. Il tema dovrà essere trattato bene specialmente sotto il riguardo scientifico e letterario.

3. Saranno prescelti per le adunanze pubbliche i lavori che, oltre la brevità prescritta dal programma al n. 11, presenteranno uno speciale interesse per la sostanza e per la vivacità della forma.

4. *Coeteris paribus* saranno di preferenza ammessi alla lettura nel Congresso quei lavori che trattano dell'Immacolata.

5. Saranno esclusi anche dall'esame gli stampati, i quali saranno invece passati alla Biblioteca Mariana o per l'Esposizione. Potrà tuttavia essere fatta eccezione per quei lavori stampati che fossero tuttora *inediti*, a condizione che l'autore prometta di non pubblicarli prima o durante il Congresso.

6. Non saranno presi in esame i lavori scritti con calligrafia non intelligibile.

— Il Concistoro segreto è fissato per lunedì 27 giugno.

— Ieri sono partiti i cardinali Vannutelli Vincenzo per Torino e Cavicchioni per Venezia.

— Alle 10.10 di ieri col treno proveniente da Civitavecchia sono giunti 850 pellegrini reduci da Terra Santa.

La prima ascensione della Società aereonautica italiana. — Ieri mattina alle 10, in via Corsi n. 11, nella sede del Circolo Lawn Tennis, ebbe luogo la prima ascensione della Società aereonautica italiana.

Alla simpatica riunione assistevano una vera folla di signore della nostra aristocrazia, parecchi diplomatici e numerose signore straniere. I locali erano stati addobbati con grande profusione di fiori e di verdura e i dintorni della pista e i bordi delle tribune sembravano trasformati in altrettanti giardini.

Notammo fra gli intervenuti: la signora Carvalho, M. Kemps, M. Yurts, la duchessa di Gallese, la marchesa Cappelli, la principessa di Sonnino, la signorina Bertie, la signora Meyer, la marchesa di Bagno, la principessa Bandini, la duchessa di Mondragone, la contessa della Somaglia, donna Maria Mazzoleni, donna Nicoletta Grazioli, l'ambasciatrice d'Inghilterra, la marchesa De Filippi, la duchessa Sforza-Cesarini, la duchessa di Terranova, la baronessa de Lanker, i ministri del Belgio, di Svizzera con la consorte, signora Pioda, il senatore Blaserna, il sindaco Colonna, tutta la Legazione della Cina al completo.

Alle 10.45 precise giunse S. M. la Regina Madre, accompagnata dalla marchesa di Villamarina. S. M. prendeva posto a sinistra dell'ingresso, dove era stato elevata la tenda reale, in mezzo ad uno splendido gruppo di rose, di gerani e di alti palmizi.

S. M. veniva ossequiata dal presidente della Società aereonautica, dal dott. De Filippi, dall'on. Biscaretti, dal sindaco Colonna, dall'on. Sommi-Picenardi, dal dottor Elbig e dal duca di Gallese, che offriva a S. M. un magnifico mazzo di fiori.

Contemporaneamente incominciavano le manovre degli aereonauti.

Nel mezzo della pista si elevavano due giganteschi palloni, quello del Genio militare, sotto la direzione del capitano Vita Finsi e dei tenenti Arcipreti e Puglieschi, l'altro della Società aereonautica italiana, *Fides*, con il capitano Malinger ed i tenenti Ricciardoni e Giannetti. Il primo, gonfio d'idrogeno, ha una capacità di circa 450 metri cubi, è di seta ed ha una colorazione argentea; il secondo, molto più grande, contiene per 1200 metri cubi di gas illuminante, è di cotone, un po' allungato alle estremità, color greggio.

Il tenente colonnello Bossi presiedeva alle manovre, coadiuvato, per l'aereostato del Genio militare, dalla seconda compagnia specialisti, per quello della Società, dalla prima compagnia dello stesso reggimento.

Alle 10 1/2 gli aereostati, pronti alla partenza, a stento erano trattenuti dagli ormeggi, fra il più vivo interessamento degli intervenuti.

Per S. M. intanto si stava preparando un sacchetto contenente dell'aria liquida, che la Regina doveva fare scoppiare spingendo un bottoncino elettrico per battezzare così il nuovo pallone in luogo della tradizionale bottiglia di *champagne*.

Alle 11 un applauso delle tribune salutava il pallone del Genio militare, che, tolti gli ormeggi, si elevava serenamente nello spazio. Nello stesso tempo aveva luogo il battesimo del pallone della Società aeronautica italiana. S. M. la Regina, avvicinatasi al piccolo tavolo, premeva un bottone elettrico e la bottiglia di aria liquida, trattenuta da un leggiero filo metallico, si infrangeva contro la navicella in mezzo ad uno scroscio entusiastico di applausi.

L'on. Biscaretti prendeva allora la parola per pronunziare un discorso di circostanza, ringraziando S. M. la Regina del suo gradito intervento.

Intanto il duca di Gallese, il sig. Giulio Forti, il dott. De Filippi e il tenente del genio Ricciardoni salivano nella navicella.

S. M. la Regina scendeva nell'area per assistere alla partenza e infatti alle 10.47, fra entusiastici applausi, il pallone si librava nello spazio.

Dalla navicella il duca di Gallese rovesciava a piene mani sulla folla una pioggia di fiori, dei quali anche S. M. la Regina Margherita raccoglieva un mazzetto di gelsomini.

Il pallone, poco dopo, scompariva verso Ponente.

La Regina, ossequiata dalle autorità risaliva in automobile per far ritorno direttamente al palazzo Margherita.

Agli intervenuti fu servito uno squisito buffet.

Dei due aerostati il 3° reggimento genio ebbe nel pomeriggio notizie dirette, per mezzo dei colombi viaggiatori.

Il primo colombigramma annunziò che alle ore 11 il « Fides » aveva risposto al « saluto alla voce » mandatogli dal pallone militare e che entrambi si trovavano sopra Ciampino. Un secondo avviso segnalò la discesa avvenuta alle ore 15 presso Frascati dell'aerostato del genio. Finalmente un terzo colombigramma avvertiva che il « Fides » è sceso felicemente vicino a Grottaferrata alle 16.

Legge per Roma. — L'on. Giolitti, che si è così vivamente interessato per risolvere la questione finanziaria del Comune, visto il pericolo del Calendario, s'è accordato, insieme alla Giunta del bilancio, per stralciare le disposizioni relative alla conversione dei debiti e al maggior concorso dello Stato in favore del Comune sui proventi del dazio.

Gli altri provvedimenti saranno oggetto di un progetto per novembre. L'on. Giolitti, d'accordo colla Giunta, pur consentendo nel modificare le disposizioni della tassa di famiglia, tiene a mantenere quelle che sono dirette ad impedire le frodi, essendosi constatato nello studio fatto che non pochi ricchi eludono la tassa o contribuiscono ben poco in confronto di quanto dovrebbero.

Con questo rinvio, si potranno altresì esaminare le questioni relative ad alcuni pubblici servizi e all'edilizia, onde rafforzare l'ottenuto equilibrio del bilancio comunale di quella elasticità di maggiori mezzi, che è indispensabile per provvedere in modo efficace e doveroso alle esigenze della capitale.

La Giunta della Camera si è trovata pienamente d'accordo col Presidente del Consiglio ed ha nominato relatore l'on. Boselli, che sarà ben lieto di aggiungere un'altra volta il suo nome ad una legge per Roma e di completare durante le vacanze il progetto supplementare.

Come vede il *Giornale d'Italia*, le previsioni del nostro breve articolo di ieri si sono pienamente avverate, sicchè per gl'Idi di luglio anche il progetto per Roma sarà legge, giacchè il Senato ha sempre gareggiato in sollecitudine ogniqualvolta si è trattato degl'interessi della capitale.

Elezioni provinciali. — Riceviamo da Castelnuovo di Porto: Vuol conoscere, sig. Editore, la vera posizione elettorale di questo mandamento senza tanti puerili diversivi per far credere ristretta la lotta tra candidato socialista e candidato clericale?

Eccola. I Comuni sono 13. Siccome l'elezione cade in piena mietitura, i votanti, così a occhio e croce, saranno 2000.

In 11 Comuni la maggioranza è per l'avv. Pio Morelli, in altri due (Fiano e Scrofano) è in prevalenza il dott. Montenovesi.

Se l'on. Ferri raccoglierà 300 voti e il Filiziani 150 sarà un bel successo. La lotta quindi è fra il candidato liberale costituzionale e il repubblicano.

All'Esposizione di Belle Arti — La Regina Madre ha acquistato le seguenti opere all'Esposizione di Belle Arti:

Attanasio, « Lavandaie »; Valli, « Due studi eritrei »; Barbazan, « Amicol Corrado »; Ciardi Emma, « In giardino »; Brioschi, « Colpo di vento »; Hestevan, « Due studi »; Grunvold, « Interno »; Taulow, « Acquaforte »; Nardi e Joris, « Acquarelli »; Stefanori, « Stampe »; Grassi, « Due studii »; Corelli, « Campagna »; Caprile, « Venezia »; Cabianca, « Bozzetto ».

L'anniversario della morte di Umberto. — Il Circolo Savoia, pel giorno 29 luglio, triste anniversario della morte di Re Umberto, ha invitato le Associazioni, le Scuole, gli Istituti, i Ricreatorii e tutte le collettività, che intendono partecipare al doveroso tributo di omaggio alla memoria del Re buono e leale, di mandare un loro rappresentante alla riunione che sarà tenuta la sera di sabato 25 corrente presso la sua sede in piazza del Monte, per stabilire opportuni i reciproci accordi.

Il monumento a Goethe. — Essendo quasi ultimati i lavori, fra pochi giorni sarà inaugurato il monumento a Wolfango Goethe.

Iermattina il sindaco si recò a visitare i lavori, ricevuto dallo scultore prof. Eberlein.

Onorificenza — Il Presidente della R. F. ha conferito al cav. Adolfo Bosman, Intendente della R. Casa di S. M. la Regina Madre, le palme d'oro di ufficiale accademico.

L'inaugurazione del Museo storico dei bersaglieri e le compagnie ciclistiche. — Il Comitato romano del *Touring Club Italiano*, in occasione dell'arrivo di tutte le compagnie ciclistiche dei dodici reggimenti bersaglieri ha deliberato di offrire una colazione agli ufficiali che la dirigono.

La colazione avrà luogo alle 12 precise al « Castello di Costantino. »

Possono prendervi parte tutti i soci del *Touring* che s'inscriveranno presso i consoli:

Rag. Fernando Trasatti (via Nazionale 172), Enrico Righetti (via Piemonte 66), cav. uff. Carlo Stacchini (via Augusto Valenziani 6) sino alle ore 12 di domani sabato.

— Oggi alle 13 giungerà una pattuglia della compagnia ciclisti del 5° regg. bersaglieri di stanza a Bologna, comandata dal bravo ten. Pirzio-Biroli.

La pattuglia ha seguito questo itinerario: prima tappa: Bologna-S. Giovanni Valdarno; seconda: Foligno; terza: Roma, percorrendo così in 3 giorni 461 km.

Al Pozzo di S. Patrizio. — Stanotte, il personale del Ristorante Valiani ha voluto festeggiare con un banchetto al Pozzo di S. Patrizio, la recente nomina a cavaliere dell'ottimo Gamucci, infaticabile direttore del Ristorante Valiani.

L'ora tarda non ha impedito che regnasse fra i commensali la più schietta allegria. I brindisi furono molti e tutti, s'intende cantarono le lodi del nuovo cavaliere.

All'Educatorio Emanuele Ruspoli. — Nel pomeriggio di ieri, accompagnata dalla marchesa di Villamarina, la Regina Madre si recò a visitare il laboratorio dell'« Educatorio Emanuele Ruspoli ».

Fu ricevuta dalla superiora, suor Eugenia Fleury e dalle ragazze del laboratorio.

Dopo essersi trattenuta circa un'ora, ripartiva congratulandosi grandemente con tutte le alunne del laboratorio ed in particolar modo con la superiora, che assai s'interessa per il buon andamento dell'Istituto.

La folla che l'attendeva all'uscita accolse S. M. con una calorosa dimostrazione.

L'Ospizio di Tata Giovanni. — Domenica 19, alle 17.30 all'Ospizio di Tata Giovanni verrà inaugurata una lapide commemorativa ai benemeriti direttori, monsignori Persiani e Fratellini, fatta ad iniziativa degli ex-alunni dell'Ospizio.

Alla cerimonia v'interverranno i cardinali Respighi, Cassetta e Casali.

I marinai inglesi. — Ieri giunsero da Civitavecchia circa 600 tra ufficiali e marinai inglesi, della squadra ancorata a Civitavecchia.

In vettura con « breachs » visitarono la città, dirigendosi in particolar modo alle basiliche e al Foro Romano.

Società Cooperativa dei Produttori e Venditori di latte — L'Assemblea generale ordinaria della Società Cooperativa dei Produttori e venditori di latte è indetta in 2ª convoc. per oggi alle ore 9 pom. presso la Società Generale tra Negozianti ed industriali di Roma, Piazza S. Luigi de' Francesi, 34.

Gita archeologica — Domenica 19, il prof. Nispi-Landi illustrerà la *via Tusculana, Grottaferrata*, le rovine di *Tuscolo* e la moderna *Frascati*. Partenza, con vetture, alle 7 e mezzo da piazza dell'Esquilino (obelisco). Per gli schiarimenti rivolgersi in via della Minerva 45 e in via del Tritone 175.

L'ufficio della revisione dei Vaglia al palazzo Ruspoli — Il Ministero delle Poste ha preso in affitto il primo piano del palazzo Ruspoli al Corso Umberto per collocarvi l'ufficio di revisione dei vaglia, attualmente residente in Trastevere.

Il canone di affitto è di L. 16,000 annue e il contratto avrà la durata di quattro anni.

Concorso. — E' aperto il concorso ai posti di computista, esattore, economo, avvocato procuratore legale e cappellano dell'Arciconfraternita dei Bergamaschi in Roma, per un triennio a datare dalla nomina.

I capitolati del concorso sono ostensibili nella segreteria della Confraternita stessa dalle 17 alle 19, eccettuati i giorni festivi.

Piccola Cronaca.

Duello fra sott'ufficiali al Policlinico — In seguito ad uno scambio di parole troppo vivaci, ieri mattina alle 4, in un prato presso il Policlinico si batterono alla sciabola i furieri maggiori del 1° granatieri Michelini e Baj.

Quest'ultimo riportò una ferita larga dieci centimetri alla guancia sinistra.

Il Baj fu ricoverato nell'infermeria del reggimento, dove lo giudicarono guaribile in 15 giorni con riserva.

Due cadaveri ripescati nel Tevere. — Ieri alle 13.30, nei pressi di ponte di Ferro, fu ripescato nel Tevere il cadavere di un annegato dell'apparente età di 25 anni, dai capelli corti, baffi biondi, vestito con giacca turchina da operaio, calzoni neri, camicia a quadri giallognola.

Si suppone che sia quello dello stagnaro Pio Butteresi, d'anni 22, che l'11 corrente, per una infermità incurabile, si gettò nel Tevere dal ponte Cavour.

— Alle 18, nella stessa località, venne ripescato il cadavere di Alfredo Putignani, d'anni 18, romano, ab. in Borgo Nuovo 42, che il 13 corr. si annegò mentre prendeva un bagno nel Tevere a ponte Umberto I.

Una castagnola sparata a piazza Venezia. — Ieri, sul mezzogiorno, Enrico Lanchini, di anni 10, da Roma, fece esplodere in piazza Venezia una *castagnola*, provocando un po' di scompiglio.

Il Lanchini da una guardia fu condotto al Commissariato di P. S. e, dopo una buona paternale, riconsegnato ai genitori.

Lo scomparso di via Bixio. — Iersera fu denunziato alla Questura centrale che dalla scorsa domenica è scomparso dalla sua abitazione in via Bixio 41, il carrettiere Angelo Goretti, di a. 42, romano.

Il suicida alla Trinità dei Monti. — Circa le 21 di ieri, il portiere Luigi Foglietti di anni 67, romano, abitante in via Bocca di Leone 32, causa dissesti finanziari tentò suicidarsi gettandosi dal parapetto della scala della Trinità dei Monti.

A S. Giacomo, dove gli furono riscontrate parecchie contusioni, fu giudicato guaribile in un mese con riserva.

Il fatto di stanotte in Borgo S. Angelo. — Stanotte, poco dopo le 23, nell'osteria di Domenico Cesari, in Borgo S. Angelo 38, il barbiere Tersilio Fanelli, di anni 32, da Casalvieri, venne a questione, a causa del giuoco delle carte, con certo Carlo Bartolini, d'anni 53, romano.

Ad un tratto il Fanelli estratta una rivoltella calibro 9, che portava munito di regolare permesso, sparò due colpi senza però offendere le numerose persone presenti, le quali fuggirono spaventate.

Accorso subito il delegato Cavazzi con alcuni agenti arrestò il Fanelli, senza però rinvenire la rivoltella.

Un proiettile si era conficcato nel muro a 70 centimetri da terra.

Incendio in via del Babuino. — Alle 20 di ieri, nell'abitazione di Palmioli Pietro, d'anni 39, da Roma, in via del Babuino 58, proprietario del negozio di pantofole in via Due Macelli, si sviluppò un incendio nella camera da letto, causato dalle di lui figlie, Emilia, d'anni 12, e Luigia, di 8, che giuocavano con dei fiammiferi.

Il fuoco prese in breve vaste proporzioni, comunicandosi ai mobili della camera ed alla biancheria, che rimasero quasi tutti distrutti.

Il pronto intervento dei vigili, col tenente Olivieri, valse ad impedire che l'incendio prendesse vaste ed allarmanti proporzioni. Dopo circa 45 minuti d'indefesso lavoro il fuoco potè essere domato. A quanto dicono i vigili si calcola il danno a circa 700 lire.

Sul posto si recò anche il delegato Maturo con alcuni agenti.

L'avvelenata di via XX Settembre — Stanotte circa le 23, nel caffè Marini in via XX Settembre, certa Angelina Lucarelli maritata a Edoardo Tibiletti di anni 41, da Cave, si avvelenò con sette pastiglie di sublimato sciolte in una tazza di latte.

A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Da una lettera trovatale indosso, sembra che la Lucarelli sia stata spinta al triste passo da alcune voci maligne messe in giro sul suo conto.

Un altro mistero del Tevere? — Alle 13,45 di ieri la guardia Municipale Pitagucci Filippo rinvenne all'Acqua Acetosa, un cappello di paglia molto usato ed una lettera firmata Adolfo Z. nella quale si accennava a propositi di suicidio gettandosi nel Tevere per dispiaceri d'amore.

Si fanno indagini in proposito onde accertare la verità.

Il lavoro dei ladri. — Ieri ignoti ladri, penetrati mediante scasso, nell'abitazione della signora Clotilde Brunoni ved. Castelleni, al Lungotevere Mellini 45, rubarono tre orologi d'oro, 60 lire e biancheria, per il complessivo valore di 200 lire circa.

Il furto fu denunziato al Commissariato di Prati.

— Ieri dagli agenti di P. S. di Campo Marzio venne arrestato in piazza di Spagna certo Cardelli Vincenzo di anni 19, da Roma, mentre trasportava 107 chili di carne rubata al macellaio Serafino Del Pinto in una grotta del Monte Testaccio.

Fu pure arrestato il macellaio Diofano Arata dal quale il Cardelli disse di aver ricevuto la carne.

Le gesta dei teppisti. — Ieri alle 20,30 il caporale Riccardo Noè, d'anni 20, da Pavia, del 48° fanteria, allievo ufficiale nella Caserma Principe di Napoli, passando per via dei Cerchi all'angolo del Gazometro, arrestò coll'aiuto di certo Giovanni Caccianti, un giovinastro che si divertiva a rompere i fanali della pubblica illuminazione.

Mentre cercava però di condurlo al Commissariato fu attorniato da una quindicina di individui che dopo averlo malmenato e strappatogli di mano l'arrestato fuggirono.

Nella colluttazione il Noè cadde riportando contusioni alla mano sinistra guaribili in 6 giorni s. c.

Disgrazia — Alle 20 di ieri, nella tenuta Porcareccia, il bracciante Marocchi Augusto, d'anni 45, da Serra S. Botta (Pesaro), ab. al Viale Manzoni 21, nello staccare i buoi da un carro rimase da questi investito riportando la frattura dell'omero.

Ne avrà per 40 giorni.

Teatri di Roma

Costanzi. — La brava Compagnia Reiter, diretta con tanta cura dal cav. Pietriboni, darà questa sera un altra novità per Roma, novità interessantissima dal titolo *Educazione di Principe* e nella quale Virginia Reiter sarà la protagonista. *Educazione di Principe* è una commedia in 4 atti di Maurizio Donnay, l'autore fortunato di pregievolissimi ed applauditi lavori fra cui primeggia *Amanti*.

Al **Nazionale** si ritorna alla graziosa operetta *Geisha* ed al **Quirino** sempre *Frizzo* col suo repertorio divertente. Al **Manzoni** riposo e domenica ultima della stagione con *Emma Lyons*.

Salone Margherita. — Come si prevedeva ieri sera, tutto esaurito a questo teatro per la prima delle foche ammaestrate, le quali furono giudicate superiori a quelle che già si videro all'Adriano, per la grandissima varietà e precisione con cui eseguirono i loro meravigliosi esercizi di cui chi non li ha visti non potrà mai farsi una idea.

Queste foche suonano le chitarra, fumano, si lanciano cappelli, giuocano con la palla, coi cappelli, senza sbagliare mai.

Un delirio di applausi li accolse e coronò il loro lavoro. Stasera seconda rappresentazione e debutto di Diana De Lyd.

Fabr

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — *Educazione di Principe*, 21
Nazionale — *Geisha*, ore 21.
Quirino — *Frizzo*, ore 21.
Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 21.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 61-66-67. Dalle 16 alle 23 rappres. consecutive. Attraente spettacolo a colori.
Cinematografo italiano p. Gesù 8 - Spettacolo di speciale interesse. *L'esercito russo in Manciuria*. Tutti i giorni dalle 16 in poi. Ingresso cent. 20.
Radium - Esedra di Termini N. 48-50 - *Il figliol prodigo* - *I ladri moderni*. Brillantissima produzione a colori - Scena comica - dalle 16 in poi rappr. consecutive. Ingr. cent. 20.

VENDITA GIUDIZIALE

Il 1° Luglio prossimo ad istanza della Cassa di Risparmio in Roma avanti la 1ª sezione del Tribunale si procederà alla vendita con le condizioni portate dal bando redatto dal Cancelliere dei seguenti fondi:

Palazzo da cielo a terra di recente costruzione col prospetto principale sulla piazza della Chiesa Nuova e con altri tre prospetti in via Larga, in via del Pellegrino e nella via dei Cartari. Reddito imponibile L. 23,250. Prezzo sul quale si apre l'incanto L. 175,000.

Casa in Roma in via dei Zingari 9 a 12 in angolo col vicolo delle Stalle con annesso giardino. Reddito imponibile L. 6,787,50. Primo prezzo dell'incanto L. 51,000.

Ultime Notizie

I Sovrani a Spezia.

Domani, alle 17,30, le LL. MM. il Re e la Regina Elena partiranno per la Spezia per assistere al varo della nuova nave *Regina Elena*.

Il Senato di ieri.

Brevemente discusse ed approvò lo stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1904-1905 e cinque note di variazione pei bilanci dei lavori pubblici e d'agricoltura e commercio.

Oggi seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Nella seduta del mattino, continuando la discussione delle modificazioni all'ordinamento giudiziario, fu, finalmente, approvato l'articolo 1°, emendato nel senso che il numero delle preture non potrà essere variato se non per legge. La discussione tuttavia si arenò nuovamente all'art. 2 e fu rinviata alla seduta d'oggi.

Nella seduta del pomeriggio fu chiusa la discussione generale del bilancio dei lavori pubblici, dopo un ascoltatissimo discorso dell'on. Ministro Tedesco, rimarchevole per lucidità e sincerità, e dopo brevi dichiarazioni del relatore on. De Nava.

Iniziata la discussione dei capitoli, ne furono approvati con poche raccomandazioni i primi 190.

Giunta del bilancio.

Ieri si riunì la Giunta con l'intervento del Presidente del Consiglio e del Ministro del Tesoro. Per la legge per Roma il Presidente del Consiglio disse che trattandosi di urgenza, vorrebbe che la Giunta decidesse subito l'autorizzazione alla conversione del debito di Roma e al concorso del milione sul dazio consumo, continuandosi a studiare le altre parti del disegno di legge per concretarle poi in un provvedimento definitivo.

Parlarono Mazza, Santini, Fasce, Rubini e Pais, ai quali risposero i Ministri.

Ritiratisi questi, la Giunta nominò relatore l'on. Boselli con l'incarico di riferire nel senso suesposto immediatamente e poscia si studierà il resto del progetto per novembre, anche per quanto riguarda i servizi pubblici.

Avendo l'on. Rubini pregato di essere sostituito, quale relatore, del disegno telefonico Roma-Torino, Roma-Napoli, la Giunta nomina l'on. Marsengo-Bastia.

E così viene sostituito l'on. Pais all'on. Arlotta, impedito, quale relatore sopra alcune eccedenze d'impegni sul bilancio della Marina.

Si approvano poi le relazioni:

1. R. M. Ricevitori postali, 555-A;
2. Giovanelli - Convalidazione R. D. riduzione tariffe ferroviarie;
3. Mariotti - Organico 2ª e 3ª categoria Ministero Esteri;
4. Garavetti - Disposizioni cedibilità stipendi;
5. Giovanelli - Interpretazione art. 3 legge comunale e provinciale.

Si approvano le maggiori assegnazioni bilancio tesoro, nominando relatore l'on. Fasce.

E così pure: Personale subalterno idraulico ed impiegati strade comunali obbligatorie, e si nomina relatore l'on. Marsengo.

Contro l'on. Todeschini.

La Commissione che esamina la domanda d'arresto dell'on. Todeschini si è ieri divisa in tre gruppi: gli on. Cavagnari, Suardi e Colombo erano assenti; contro all'arresto, con un ordine del giorno Calissano che richiami il precedente di una consimile negata autorizzazione gli on. Calissano, Mezzanotte e Falletti; favorevoli all'arresto gli on. Montagna, Chiapusso e Mel.

La Commissione quindi ha rimandato la deliberazione ad un'altra adunanza.

Professione di ingegnere.

La Commissione che esamina il progetto sull'esercizio della professione d'ingegnere ed architetto si è ieri costituita nominando presidente l'on. Donati, segretario l'on. Vallone e relatore l'on. De Seta.

Per l'ordinamento delle ferrovie.

La Commissione che esamina il progetto per l'ordinamento ferroviario ha discusso fino all'art. 31 approvandolo.

L'on. Boselli è stato nominato relatore del progetto di legge pel sindacato sulla contabilità delle ferrovie.

Commissariato dell'emigrazione.

Nel presentare la relazione sull'opera del Commissariato, il senatore Bodio ha rassegnato al Ministro degli esteri le dimissioni da Commissario generale per rientrare al Consiglio di Stato, ritenendo esaurito il mandato affidatogli dall'on. Visconti-Venosta di organizzare ed avviare la nuova istituzione.

Siccome questa decisione dell'illustre uomo sembra irrevocabile, non sarà molto facile, anche per le restrizioni della legge, sostituirlo, come esige un'azienda così delicata ed importante.

Consiglio di Ministri.

Iersera si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio si occupò di numerosi affari di ordinaria amministrazione e dei lavori parlamentari.

Ministero Interno.

Ieri mattina l'on. Giolitti ebbe conferenze al palazzo Braschi con l'ambasciatore di Turchia e col sindaco Colonna.

Ieri l'on. Giolitti ricevette i prefetti di Firenze comm. Annaratone e di Genova comm. Garroni.

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di Montesantangelo (Foggia) e nominato Commissario il signor Valentino-Mosso.

Ministero Esteri.

Ieri, alle 18,50, partirono per Napoli S. E. Bertie, ambasciatore d'Inghilterra e alle ore 21,15 per Milano il barone Mayor des Planches, nostro Ambasciatore a Washington.

Personale diplomatico

Il *Bollettino* reca le seguenti disposizioni:

Serra Attilio, segr. di 2.a da Vienna a Rio Janeiro.

Negrotto nob. Lazzaro, addetto, da Berlino a Vienna.

Arrivabene Gonzaga conte Carlo, id. assegnategli le funzioni e il titolo di segr. di Legazione.

Depretis Agostino, id. dal Ministero a Berlino.

Alliata nob. Giovanni, id. da Bruxelles a Vienna.

Compans conte Alessandro, id. da Belgrado a Costantinopoli.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il senatore comm. Senise Tommaso è nominato professore ordinario di patologia speciale medica dimostrativa nell'Università di Napoli.

Il Ministro della pubblica istruzione ha diramato una importante circolare ai direttori degli uffici regionali per la conservazione dei monumenti, ai direttori dei Musei, Gallerie, scavi, e di Istituti di belle arti e musicali.

Con questa circolare vengono date ai nominati direttori rigide e precise norme, affinchè essi non spendano alcuna somma nè assumano impegno alcuno senza previa autorizzazione ministeriale, per modo che effettiva sia la responsabilità del Ministro nella più utile erogazione dei fondi assegnati dal Parlamento per ciascun servizio, e sia possibile contenere le spese nei limiti degli stanziamenti, evitando le lamentate eccedenze.

Ministero Lavori Pubblici.

La Commissione esaminatrice pel concorso a N. 20 posti di ingegnere allievo nel R. Corpo del Genio civile in seguito al risultato delle prove scritte ha ammesso agli esami orali 41 concorrenti.

Gli esami orali cominceranno il 20 corr. alle ore 9, nei locali del Ministero dei LL. PP. e continueranno nei giorni successivi seguendo l'ordine alfabetico dei motti. Quei candidati che non fossero presenti al primo appello, saranno chiamati il 23 corr. alle ore 9.

R. Commissione delle S. Ferrate.

Il Presidente on. Saporito ha ieri presentato al Ministro dei LL. PP. il V° volume degli atti della Commissione sui servizi commerciale e tecnico, diviso in due parti, delle quali la prima si riferisce alle tariffe ed ai trasporti, la seconda alla navigazione interna nei suoi rapporti con le ferrovie.

Denari bene spesi in verità!

Nuovi lavori.

L'on. Tedesco ha autorizzato la esecuzione dei seguenti lavori per l'ammontare complessivo di oltre lire 770,000:

Consolidamento di un tratto della strada nazionale n. 54 nel burrone Madonna dell'Arco, presso Ariano di Puglia (Avellino) L. 43,350.

Consolidamento e finimento del 6° tronco della strada prov. n. 15 compreso fra la sponda sinistra del Trigno a Sprondasino e l'abitato di Bagnoli del Trigno (Campobasso) L. 110,000.

Abbattimento di roccie pericolanti lungo la diramazione Arten-Pontet della strada nazionale n. 8 (Belluno) L. 27,800.

Lavori stradali diversi nelle Provincie di Avellino, Catanzaro, Messina, Reggio Cal. e Torino. L. 42,770.

Esperimento di escavi nel tratto del Po classificato in 1.a categoria (Venezia). L. 60,000.

Opere occorrenti a riprodurre la sezione di magra del Tevere alla località Mezzocammino (Roma). L. 70,000.

Costruzione di sottobanca e sistemazione arginale del Mincio in località Caheva fra le chiaviche Bissa e Travala (Mantova). L. 75,000.

Lavori idraulici diversi nelle Provincie di Aquila, Padova, Piacenza, Treviso, Udine. L. 61,400.

Esercizio delle colmate nelle terre basse tra la destra del Volturno, la strada di Cancello, la R. Agnena ed il mare, durante l'esercizio 1904-905 (Caserta). Lire 90,000.

Lavori di bonifica nelle Provincie di Cagliari, Caserta, Grosseto e Roma. L. 94,700.

Id. ferroviari diversi. L. 97,800.

Decreti reali.

Con decreti reali, su proposta dell'on. Tedesco, venne provveduto in merito ai seguenti oggetti:

Dichiarazione di pubblica utilità per il prolungamento della via XX Settembre nel Comune di Rio Marina (Livorno).

Approvazione del piano particolareggiato e di esecuzione per la sistemazione dell'acquedotto comunale di San Valentino (Chieti).

Reiezione del ricorso del Comune di Pizzano contro la decisione della G. P. A. che costituì un consorzio coattivo per la manutenzione della strada comunale Oltrerugo-Valeriano. (Udine).

Norme per la concessione di sussidi a Comuni ed a Consorzi in base all'art. 321 della legge 1865 sulle opere pubbliche.

Ministero Poste e Telegrafi.

Ieri sono stati firmati vari decreti di promozione nel personale postale e telegrafico. 6 decreti nel personale di 1ª categoria; 37 nel personale dei capi di ufficio; 16 nel personale degli ufficiali postali di 1ª classe; 18 id. di 2ª, e 21 id. di 4ª.

Interruzioni telefoniche.

Torino, 16. — Le comunicazioni telefoniche con Parigi sono interrotte.

Ministero Marina.

Essendo in corso alcune esperienze radiotelegrafiche alla Maddalena, si dispone che, fino a nuovo avviso, le stazioni delle navi e quelle costiere dovranno, dalle ore 6 alle 10, astenersi dal comunicare con la stazione di Becco di Vela.

La squadra di riserva al comando dell'ammiraglio Bettolo farà un viaggio di un mese visitando i principali porti dell'Adriatico.

La squadra del Mediterraneo, dopo avere assistito al varo di Spezia, andrà in Sardegna e alla Maddalena per eseguire il secondo periodo delle esercitazioni.

Il capitano del genio navale Gioacchino Vittori è stato collocato in posizione di servizio ausiliario, inscritto nella riserva navale e nominato Cavaliere nell'Ordine Mauriziano.

Il sottotenente di vascello Eduardo Semmola è stato collocato in aspettativa per infermità.

Il disegnatore di 1.a classe a ruolo organico delle Direzioni di artiglieria ed armamenti, Angelo Bertocco, è stato collocato a riposo.

E' stato collocato a riposo, per infermità non proveniente da causa di servizio, il capo-macchinista di 1.a classe Alessandro Palmieri del Corpo R. Equipaggi.

Il capo-cannoniere di 2.a cl. Pasquale Ventina e il musicante Gennaro Cervone sono stati, in seguito a loro domanda, collocati a riposo.

E' stato collocato a riposo l'operaio della R. Marina Sebastiano Pianon per infermità.

Il tenente di vascello Giuseppe Cantù imbarcherà sulla « A. Vespucci » in disponibilità.

Avranno luogo i seguenti movimenti di capitani medici nella R. Marina in servizio di emigrazione:

Roberto Marantonio imbarcherà a Napoli sul piroscafo « Roma » diretto a Nuova York.

Antonio Pastega imbarcherà a Genova sul piroscafo « Città di Napoli » diretto a Nuova York.

Luigi Papa imbarcherà a Genova sul pir. « Provence » diretto a Buenos Ayres.

Il tenente medico nella R. Marina Candido Balduino è sbarcato dal pir. « Re Umberto ».

Il « Calatafimi » è partito da Pozzuoli — la « Sicilia - l'A. di S. Bon - l'E. Filiberto - la C. Alberto - la Varese - l'Agordat - la Partenope - la Garibaldi - il Castri » sono giunti a Spezia — la « Freccia » è partito da Napoli — l'« Urania » è partita da Assab per Massaua — il « M. Colonna » è giunto ed è ripartito da Cagliari.

Commissione d'inchiesta

La Commissione ha distribuito il lavoro in base al programma già concretato, meno alcuni punti che restano ancora da definirsi fra il Sottocomitato che aveva formulato il programma dei lavori ed i singoli relatori.

Le squadre inglesi.

(S) **Alghero,** 16. — Iersera è giunta in questa rada una squadra inglese composta di 25 navi, al comando dell'ammiraglio Sir Baldwin Walker.

La squadra proviene da Cannes e riparte stamane per Ajaccio.

Informazioni Estere

Perù e Brasile.

(S) **Lima,** 16. — Le relazioni fra il Perù e il Brasile sono tese.

Tuttavia si considera prossima una soluzione amichevole del conflitto.

FRANCIA

Parigi, 16 — La Commissione permanente francese per l'organizzazione del Congresso del libero pensiero, che si terrà a Roma, ha costituito il suo ufficio di presidenza, nominando presidente il sen. Petjean e vice-presidenti l'ex-deputato Allemande e la signora Bonneviellet.

— La Commissione d'inchiesta per l'affare dei Certosini ha tenuto seduta nella notte.

Il presidente ha letto la corrispondenza scambiata fra Trouillot, Lagrave e Millerand relativamente a Chabert.

Il pres. del Cons., Combes, ha fatto la storia degli attacchi rivolti contro suo figlio, l'origine dei quali deve esser ricercata nel timore dei parenti di Revoil che Edgardo Combes potesse sostituire quel loro congiunto al Governo dell'Algeria.

Ha poi spiegato ch'egli tenne segreto il nome di Chabert, perchè Millerand gli raccomandò il silenzio per non dispiacere al Comitato repubblicano del Commercio e dell'Industria, il quale aveva avuto da Chabert 190 mila franchi.

Millerand ha dichiarato ch'egli intervenne presso Combes, per evitare che Lagrave cadesse in disgrazia; ha soggiunto che ritiene che il dono di Charbert sia affatto estraneo all'affare di corruzione dei Certosini.

La Commissione interrogherà oggi Edgardo Combes.

Borse e Mercati

Roma. 16 Giugno 1904.

Mercato sempre fermo sufficientemente attivo.

Rendita 5 0[0 104,02 a 104.05 contanti 104.10 fine
Rendita 3 1[2 101.95

Obbligaz. ferrov. 356.50 — Municipio Roma 504.

Azioni Banca d'Italia. 1081 a 1083 — Commerciale 745 a 746 dopo 743 - Credito Italiano 576 - Banco Roma 118 — Azioni Acqua Marcia 1478 — Gas 1424 a 1422 — Condotte 327 — Omnibus 335 — Molini 84 — Metallurgica 141 — Carburo 1023 a 1021 — Zuccheri 91 a 92 dopo 90 — Concimi 120 a 120.50 — Immobiliari 262 a 261 — Ferriere italiane 83 — Veneto 117 — Forni elettrici 74 — Kerka 430 — Elettrochimica debole 175 a 173 — Navigazione 463.50 — Beni stabili 231 — Imprese fondiarie 117 — Minerale Antimonio 485 a 490.

Cambi meno offerti.

Francia 99.95 — Londra 25.20.

Cambio dazio doganale 17 Giugno L. 100.00

Dal 13 al 19 giugno 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 16 Giugno 1904

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	104 05	103 95	104 —	104 07
Id. fine	— —	104 05	104 10	— —
Id. 3 1[2 0[0	101 90	101 90	101 95	101 95
Az. B. d'Italia,	1080 —	101 97	1082 —	1082 —
» B. Generale	— —	39 —	— —	— —
» ferr. Medit.	447 —	447 —	446 50	446 —
» » Merid.	728 —	728 —	728 —	728 —
Credito Italiano	576 —	575 —	— —	— —
A. Commerciale	742 —	745 —	742 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	162 —	— —
» Nav. Gen.	462 —	463 50	— —	— —
» Raff. Zucc.	393 50	395 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	357 25	— —	— —
Id. Meridionali	— —	351 75	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	515 —	— —	— —
» » 5 %	— —	506 75	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0[0	— —	507 —	— —	— —
» » 4 1[2	— —	507 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	515 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	99 92	99 92	99 93	99 92 1/2
Berlino Id.	123 55	123 42	123 40	123 37 1[2
Londra Id.	25 20	25 20	— —	— —
Londra a 3[m	— —	— —	25 20	25 02

Consolidati: Media Uff. del Regno 15 giugno

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0[0 lordo	103.99 61	101.99 61	102,16 16
4 0[0 netto	103.76	101.76	101,92 55
3 1[2 netto	101.9) 28	100,15 28	100,29 14
3 0[0 lordo	72,52 50	71,32 50	72,02 64

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Genova, 16, ore 15.20 — Rendita 104.07 — Rendita 3 1[2 101.92 — Meridionali 728 — Mediterranee 447 — Navigazione 462.50 — Raffinerie 394 — Raffinerie nuove 390 — Banca d'Italia 1080 — Banca Commerciale 749 — Credito 576 — Carburo 1024 — Acciaierie 1754 — Molini Alta Italia 573 — Elba 455 — Savona 373 — Eridania 1018 — Zuccheri 91.25.

Parigi, 16, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	98 50	— —
» 3 0[0 perp.	97 50ex	97 50ex	96 17
» 3 1[2 0[0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0[0	104 15	104 05	104 05
turca	85 42	84 42	85 25
spagnuola	86 77	86 92	86 65
russa nuova	73 20	73 30	72 80
portoghese	62 —	62 10	61 95
ungherese	— —	101 55	101 05
Egiziano 6 0[0	— —	105 90	105 45
Banca di Parigi	1142 —	1144 —	1140 —
Banca Ottomana	— —	585 —	585 —
Credito Fondiario	— —	— —	685 —
Azioni Suez	— —	4177 —	4180 —
Lotti Turchi	— —	122 75	123 —
Ferr. Meridion. ital.	— —	— —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	1/8 premio	1/8 premio
su Londra	— —	25 22	25 22
su Madrid	38 55	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi, 16, ore 15. — (Fonte italiana). — Fermissimi. — Italiano 5 0[0 104,10 — *Extérieur* 86,95 — Rio 1306 — Brasile 4 0[0 76,75 — Brasile 5 0[0 91.72 — Turco 85,42 — *Lyonnais* 1108 — *Metropolitain* 523 — Randmines 266 — Eastrand 199 — *Goldfields* 167 — De Beers 492.

Vienna, 16 pesante

	15	16
C. austr.	640 —	639 25
R. aust. oro	118 45	118 35
Id. carta	99 20	99 30
Ungherese 3 1[2 0[0	88 85	88 85
N.li oro	19 01	19 03
Lire ital.	95 10	95 10
C. Londra	23 94	23 93 7

Londra. 16 chiusura

	16	16
N.i Cons.	90 3/8	90 1/4
Italiana	103 1/2	103 1/2
Turca	83 3/4	83 3/4
Russa 3 % 1892	— —	75 —
Giappon.	76 1/2	77 —
Egiziano	104 3/4	104 3/4
Argento.	25 7/16	25 9/16

Vers. alla B. d'Inghilterra st. 47,000 - Rit. st. 6,000

Berlino, 16 calma

	15	16
Ital. cont.	103 40	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	143 60	143 60
» Medit.	[illegible] 25	87 —
Obb. fer. Ung.	71 10	71 10
» Merid.	— —	— —
» Roma.	101 20	101 —
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 —	216 —
C. Italia	— —	80 90

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	3 per 0[0
Germania	4 per 0[0
Austria	4 per 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	4 per 0[0

PLATTI LUIGI, gerente

66 APPENDICE DEL « POPOLO ROMANO » 66

I Cavalieri del Zaffiro

Romanzo di PAUL SAUNIÈRE

Traduzione di ***Adelina Del Valle de Paz***

XVIII

Il padre di Rosa.

Se avesse potuto liberarsi, avrebbe troncato addirittura con quel farabutto; ma adesso si considerava debitore del conte e quidi legato più dal debito che dalla riconoscenza.

Per un momento aveva dubitato di quanto Camaieux gli aveva rivelato, ed era naturale, poichè l'aspetto nuovo, sotto cui il conte gli si era presentato, autorizzava tutte le diffidenze. Però coll'accento di verità pronunziato nel giuramento, questa incertezza si dileguò.

Desideroso di aver delle prove, egli si recò il giorno stesso a Nangis dalla nutrice che l'aveva allevato fino ai sette anni.

Era una brava donna e onesta, il cui marito viveva delle piccole economie messe insieme a soldo a soldo. La moglie aveva fatto altrettanto; erano senza figli, di tanto in tanto trovavano da fare delle mezze giornate, infine vivacchiavano laboriosamente.

La buona donna non aveva rivisto Ottavio dal giorno in cui lo aveva ricondotto a Parigi, quindi non lo riconobbe. Quando egli disse il suo nome, furono esclamazioni di gioia e di meraviglia.

Ottavio la interrogò ma non riuscì a nulla. Tutto ciò che la poveretta potè fargli conoscere si è che l'avevano chiamata all'ufficio della maternità che le avevano confidato Ottavio sui quindici mesi circa il 21 novembre del 1843, che non aveva avuto a che fare che con un servo giovane ancora che si chiamava Giacomo Deliere. A lui scriveva quando aveva bisogno di biancheria per il piccino, era lui che pagava la pensione, a lui l'aveva consegnato il giorno in cui era tornato a Parigi. Nonpertanto sapeva che Giacomo era al servizio del conte.

Queste informazioni servirono a convalidare l'esattezza della data indicata dal Conte.

Ottavio dunque per spiegare la sua vera situazione aveva dovuto immaginare una storia possibile e verosimile, stando alla parola data. Sapeva benissimo, che, pur non chiudendosi ogni via, poteva annullare ogni probabilità di collocamento che gli rimaneva, ma il suo dovere gl'imponeva di non mentire.

Cosicchè, fabbricando la storia di cui Arturo si era fatto eco, egli aveva uno scopo, quello d'informare indirettamente Bianca, non avendo il coraggio di farlo in persona, per non lasciare la ragazza in un'ignoranza colpevole.

Come aveva previsto, Arturo non ebbe altra premura che andare a raccontare tutto alla zia e alla cugina; e quando, ritornando dall'amico due ore dopo, lo trovò calmo che lavorava come al solito non potè a meno di paragonarlo a quegli eroi dell'antichità i cui nomi gli erano sfuggiti da un pezzo.

Prima di portare l'artista al punto che voleva chiarire fu così malaccorto da non si dire. E, sia che Ottavio non volesse accorgersene, sia che non l'osservasse, soddisfece con la miglior buona grazia la sua curiosità; anzi gli raccontò il viaggio fatto a Nangis, per ottenere l'autenticità della data in questione.

Arturo se ne andò soddisfatto e si recò difilato dalla signora Jachson, ma fu molto sorpreso nell'udire da Rosa che la sua padrona non sarebbe ritornata che tardi nella serata.

« Dunque la bella vedova non aveva tanta voglia quanta ne aveva dimostrata di conoscere quella data? » si domandava Arturo. E con Arturo, altri aveva fatto la stessa domanda.

E' indubitato che nell'animo della signora quella data aveva gettato uno strano turbamento.

Anche quando era andata a porger soccorso a Vittoria, parve interessarsi ad Antonio, quanto presentemente s'interessava ad Ottavio.

Ora non conosceva Antonio che non aveva mai visto, e se indirettamente era stata in relazione con Ottavio, finora non gli aveva manifestato che una benevolenza mediocre.

Per l'uno come per l'altro, la sola circostanza che avesse eccitato la sua curiosità, era la similitudine di posizione, proveniente da un abbandono avvenuto alla stessa epoca nello stesso anno. Dunque la data soltanto aveva colpito la vedova.

A Vittoria aveva detto trattarsi di una cugina, il cui figlio era sparito nelle stesse circostanze; alla signora Sarrelouis non aveva detto niente, ma aveva lasciato supporre più che non pensava.

Pel momento nulla si sapeva di lei, nè del suo passato.

Giunta a Parigi dall'America nel 1858 era scesa all'Albergo Meurice ed aveva cercato di prendere in affitto un quartiere. Quello in via Rongemout le era piaciuto, l'aveva fissato, ammobiliato, e un mese dopo era venuta ad abitarvi.

Diceva di esser vedova, e nulla provava il contrario. Anzi i suoi vestiti neri o grigi confermavano l'asserzione. Inoltre la sua condotta militava in suo favore. Infine, per poco che uno parlasse con lei era certo di trovarsi di fronte ad una donna intelligente istruita e distinta.

Circa la sua fortuna ne conoscevano all'incirca la cifra la quale era considerevole.

Allorchè, in seguito all'accidente di cui poco mancò rimanesse vittima, Camaieux andò a farle una prima visita, la signora Jackson l'accolse graziosamente come avrebbe fatto per altri del suo rango, ma non dimostrò per nulla il desiderio di annodare relazioni seguite.

67 I Cavalieri del Zaffiro 67

Il conte aveva promesso di ritornare, e la vedova senza osare dirgli che lo dispensava tenne un silenzio che voleva dire la stessa cosa.

Camaieux aveva capito, ma non era di quelli che badano a simili puerilità quando si son messi in testa di raggiungere uno scopo.

Con quella rapidità di concezione che possedeva al massimo grado, aveva fiutato nella signora Jackson un affare doppiamente buono.

Le informazioni assunte sul conto di lei, non gli avevano riportato altro di nuovo, senonchè era Americana, vedova e ricca.

Coi propri occhi aveva potuto convincersi che era bella, ragione per cui potè formare il suo piano di battaglia.

Nella posizione che quanto prima doveva occupare, egli non poteva rimaner celibe.

Gli ci voleva una moglie, ma non voleva prendere alla stordita una cutrettola che per tutta ricchezza gli portasse i suoi belli occhi e la gioventù.

Teneva a sposare una fortuna possibilmente. Della bellezza poco se ne preoccupava per quanto però se egli confessasse che non avrebbe guastato nulla. Dunque era impossibile trovar meglio della signora Jackson, che riuniva la ricchezza e la bellezza. Certo avrebbe fatto gli onori di casa con tatto squisito, e forse avrebbe potuto secondarlo nella intrapresa formata. Il suo titolo di Americana la raccomandava all'attenzione dei Camaieux

Ritornò due volte ancora e ricevette la stessa accoglienza, anzi più risarvata a misura che il nobile visitatore pareva più inclinato ad abbandonarsi.

La terza volta nel momento in cui il conte si accomiatava, prese la mano della vedova per deporvi un bacio; ma questa ritirò subito la mano e fece al gentiluomo una riverenza cerimoniosa accompagnata da un sorriso ironico.

Camaieux vide bene che non sarebbe venuto a capo facilmente dell'assedio cominciato, ma non si scompose. Al sorriso sdegnoso di lei, rispose con un sorriso ed uno sguardo in cui tentò di far passare tutto il suo cuore.

Ogni commedia gli riusciva specialmente quella dell'amore che aveva rappresentata tante volte nella sua vita. Si credeva certo del trionfo, tanto più poi, sapendo che nessuno era mai stato osservato dalla bella Americana, come nessuno era stato ammesso nella sua intimità.

Bisogna dire che le sue informazioni non erano assolutamente esatte.

Se gli avessero riportata tutta la verità, avrebbe saputo che da sette anni ad intervalli non lontani, un signore ben vestito decorato si presentava dalla signora Jackson. Vi restava sempre poco, andava nella mattinata, e mai s'informava dal portiere se la signora era in casa.

Ma un portiere mancherebbe ai suoi doveri se non si desse pensiero di quanto accade in casa.

Dieci volte aveva avuto l'idea di fermare quell' individuo per domandargli dove andava, ma quel nastrino rosso, e l'apparenza di quel personaggio gli avevano sempre imposto il silenzio. La sua curiosità era però desta ed egli teneva a soddisfarla. Un giorno interrogò Rosa la cameriera della signora. Fra domestici e portieri non è uso esser prudenti, Rosa parlò.

— Non è che questo che vi dà pensiero? rispose con una risata. Perchè non dirlo prima? Quel signore è mio padre, e siccome lui mi ha collocata presso la signora Jackson, così viene di tanto in tanto ad accertarsi che la mia padrona è contenta di me, ed io di lei.

A queste parole il portiere la osservò attentamente.

— Avrei dovuto dubitarlo, disse: Difatto egli è il ritratto sputato di lei..... Ed è decorato suo padre?

— Certamente, rispose Rosa.

— Che cosa ha fatto?

— Ha salvato lo scavatore Giraud.

— Quale Giraud?

— Quello scavatore, che rimase sepolto otto giorni sotto una frana...

— Non so nulla.

— Ebbene non importa, è mio padre che lo ha tolto di là sotto.

— Perbacco! disse il portiere con rispettosa ammirazione, mi racconti un po'.

— Non ho tempo; un'altra volta, soggiunse Rosa.

E se ne andò.

Da quel momento il portiere non ebbe più l'idea di fermare il padre di Rosa ma lo salutava con gran deferenza. In quanto alla storia dello scavatore Giraud, la cameriera non trovò mai il tempo per raccontargliela.

Del resto bisogna rendere questa giustizia all'americana che era amata dai suoi servi. Per quanto non fosse nè cieca nè più generosa degli altri, aveva il talento di farsi ubbidire con una parola, e senza ricorrere alle minaccie.

Una volta soltanto un cocchiere che aveva licenziato pel suo continuo stato d'ubbriachezza si rivoltò, e vedendo che aveva a che fare con una donna sola, immaginò di poter vomitare contro di lei le ingiurie più grossolane.

L'americana che ancora non aveva abiurato ai suoi usi, non rispose; si diresse verso il suo armadio e prese un'adorabile rivoltella a calcio di avorio.

Poi mirò l'insolente.

— Se aggiungete una parola una soltanto vi uccido come un cane! disse.

Il cocchiere perdette tutta la sua baldanza, impallidì, balbettò chiese mercè.

— Uscite, ordinò la padrona accennando l'uscio con gesto imperioso.

Egli non se lo fece ripetere ed uscì, salutando fino a terra, mentre l'americana alzava le spalle con disgusto, e posava l'arme che aveva in mano.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150: L. 15. Croce in più Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capit. versato L. 80,000,000 - Fondo di riserva ord. 16,000,000 - Id. straord. 523,580,61

Sede centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bergamo, Bologna, Busto Arsizio, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Roma, Savona, Torino, Venezia

Sede di ROMA

Via Plebiscito N. 112 (Palazzo Doria) — Piazza Venezia.

Servizio CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-forts)

per la custodia di **Titoli, Documenti, Oggetti preziosi**, ecc. in locale apposito protetto da doppia corazzatura di acciaio e rispondente sotto ogni rapporto ai più ampi requisiti di sicurezza.

Le Cassette e Casse forti portano serrature speciali che non funzionano se non col concorso contemporaneo dell'Abbonato e dell'Incaricato della Banca.

All'apparecchio che copre le serratura l'Abbonato può applicare un lucchetto suo proprio.

L'Abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione per l'uso della cassetta o cassa forte.

Gli abbonamenti si fanno anche al nome di due persone.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

PERIODI	PREZZI DELLE CASSETTE		
	piccole	medie	grandi
per 1 mese L.	4	6	10
per 3 mesi »	8	12	20
per 6 mesi »	12	18	30
per 1 anno »	20	30	45

PREZZI DELLE CASSE FORTI
un mese L. 20 tre mesi L. 35 sei mesi L. 55 un anno L. 90

Per la custodia di oggetti di grandi dimensioni, come: BAULI, CASSE, PACCHI, VALIGIE, contenenti ARGENTERIE, OGGETTI D'ARTE, DOCUMENTI, VALORI, ecc. la Banca ha istituito uno SPECIALE SERVIZIO DI CUSTODIA in altro apposito locale pure corazzato e costruito secondo i più recenti sistemi di sicurezza.

Condizioni da convenirsi.

CHINIDRINA

La migliore Lozione per i Capelli

Raccomandata e sperimentata dalle primarie notabilità mediche

Guarisce radicalmente la FORFORA, arrestando la precoce caduta dei CAPELLI

Opuscolo Medico gratis — Campioni gratis ai signori Medici

Ogni flacone **L. 1.50**

Stabilimento Chimico-Farmaceutico " LINNEO „ S. Massimo (Molise) - Presso tutte le Farmacie, Profumerie, Parrucchieri e Droghieri.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *17 Aprile 1900 — Reg. Att. Vol. 125 N. 67*

per: « Perfezionamenti negli elevatori di munizioni per usi militari » della Società **Vickers sons and Maxim Limited**, a Londra.

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica

9, Via Due Macelli - Roma

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell' acqua.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Impianti, Forniture e manutenzioni

Suonerie
Centim. 6 L. 2.45
» 7 » 2.80
» 8 » 3.20
» 9 » 3.75
» 10 » 4.75
» 12 » 6.—

Tasti porcellana
lisci . . . . L. 0.30
filettati oro » 0.50
legno . . . . » 0.25
» . . . . » 0.30
Perelle . . . » 0.45

Pile Leclanch
centim. 14 L. 1 60
» 16 » 1 80
» 18 » 2.20
» 21 » 2.75
secche » 4.50

Quadri
3 Numeri L. 11.75
4 » » 15.50
6 » » 21.—
8 » » 25.75
10 » » 28.50
12 » » 32 —

Fili conduttori
7|10 . . . . L. 4.—
8|10 . . . . » 3 80
9|10 . . . . » 3.70
Cordoni di seta
al metro . . L. 0 20

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

I.a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole. L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Elegante appartamento mobiliato affittasi a Monte Mario. Posizione amenissima ed ombrata. Via Trionfale 76. 161

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamenti grandi e piccoli, vuoti o mobiliati con giardino, terrazze. Rivolgersi all' Amministrazione Maestri in Via Finanze N. 6. 157

Via Propaganda N. 22 appartamento da affittare a prezzo conveniente, nove camere e cucina delle quali sei di prospetto. Dirigersi al primo piano. 157

Affittasi nobile appartamento al primo piano del palazzo in via Barbieri 6, con grandi saloni, ingresso carrozzabile ecc. 160

Via Castelfidardo 55 affittansi due appartamenti interno 1 vani 8, interno 8 vani 7. Rivolgersi al portiere. 153

Elegante appartamento al 3. piano affittasi vicolo Sciarra 54. Preferiscesi uso studio. Visibile dalle 12 alle 16. 160

II.a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III.a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo, inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 338

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 53. 346

Stenografia Nuovo Manuale del Rag. Zuccarini " La teoria della scrittura fonica „ per l'apprendimento arte stenografica in dieci lezioni. Lire 1,75. Rivolgersi Società Stenografica vicolo Zucchelli 27 e principali librai. 155

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Aguillo fermo posta Roma 841

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commerciale, o negozio: cassiera, commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 38 mezzanino N. 2 scala a destra.

Piccolo appartamentino elegante d'affittare mobiliato via Volturno N. 7 p. 2. 158

Cercasi per fine mese camera o camera e salotto ingresso libero posizione centrale. Scrivere Armando Durval fermo posta. 161

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	6,35	7,—	8,10	13.20	—	18,50	22,45
Pisa	6.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15		—
Pisa-Milano	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	18.5	22.27	—	—
Firenze-Milano	—	9,25	9,35	14.30	—	23,10	—
Grosseto			11,15				
Tivoli-Avezzano	7.30	9.45	11,50		17,5	20,25	—
Tivoli	7.30	—	9,45	11,50	—	20,5	—
Civitavecchia	5.30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6.20	9.—	13,10	15,—	17.30	—	19,23
Marino-Albano	7,11	8,40	9.4.	11,55	12,35	14,19 18,20	18,25 19,48
Anzio-Nettuno	6.1	—	9,20	13 46	—	18,2	—
Velletri-Terracina	6,39	—	—	17,14		—	—
Velletri	6,39	—	11,35	19,5	17,14	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,30	—	11.35	18,5	—	—	—
Fiumicino		8.30	17,45	—		—	—
Mandela-Subiaco	7.30		17 5	—			

Il treno delle 12,35 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18,20 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	—	12,55	14,10	19.30	20,14	23,50
Pisa	7,40	9,40	—	10,10	16,30	—	—
Torino	7,40	9,40	—	10,10	16,30	23,20	23.43
Milano-Pisa	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Ancona-Foligno	7.—	—	11,40	14,30	—	21,15	—
Milano-Firenze	7,30	13,10	—	19,20	—	—	21,45
Grosseto	8,50						
Avezzano-Tivoli	8,5	9.45	15,50	17,35	20,50	—	—
Tivoli	8,5	9,45	15,50	17.35	—	20.50	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19,50	—
Frascati	6.37	8,40	10.40	13,54	18.2	21,30	22,52
Nettuno-Anzio	8.17		13.20	19.25	21,50	—	—
Albano-Marino	6,55	8.29	9,19	11,35	14,55	17,50 21,5	19,48 23,3
Terracina-Velletri	9,31	—	—	—	20.50	—	—
Velletri	8,17		9,31	15,20	20.50	—	—
Viterbo-Ronciglione	8,50	14,55	—	21.40	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	16,30	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,45				20,50		

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	8,30	11.30	15,15	18,18	—	—	—	—
Bagni a.	7,11	10,13	12,35	16,22	19,8	—	—	—	—
Tivoli a.	7,47	10,44	13,15	17,—	19,38	—	—	—	—
Tivoli p.	5,18	7,50	11,50	16,30	17,38	19,6	fest.	—	—
Bagni p.	6,30	8,35	12,28	16,56	18,12	19,55		—	—
Roma a.	7,48	9,9	13,45	17,42	19,24	20,25		—	—

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso via Sagrestia 8).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. Permesso via Sagrestia 8)

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Museo DI GESSI: Via Marmorata 94, dalle 13 alle 18.

Id.: BORGIANO, p. Spagna - palazzo Propaganda Fide dalle 10 alle 15.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.

Id. S. AGNESE sotto la Chiesa fuori P. Pia dalle 9-16.

Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 80, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 10 alle 15 (Domandandolo si può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO)

Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 16.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.

Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, 11-17.

Gallerie: NAZIONALE, Via Lungara 10, dalle 9-15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 8 alle 14.

Gallerie: BARBERINI: via Quattro Fontane 13, 10-17.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla v. S. Sebastiano dalle 9 al tram.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 al tram

Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 22A dalle 9 al tramonto.

Teatro Marcello: v. Teatro Marcello 14, dalle 9 al tram

Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.

Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello, ore 10-16

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 7 alle 11 dalle 15 al tram

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 al tram

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-17.

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera grande e salotto od anche camera sola affittasi in via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala destra. 130

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Makru Grazie ghirlandina insieme breve scritto adoratissimo. Tardami vederti, provarti fedeltà serbata. Durissime mie sofferenze. Speroti bene conservato sogno felicità, vivo di te. Scrivimi lungo. 161

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4.a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0|0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

Stabilimento del POPOLO ROMANO
[illegible] Meridional - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth